



Lezionario Biblico
della Scuola del Sabato

Le relazioni del cristiano

Aprile - Giugno 2017

**LEZIONARIO BIBLICO
DELLA SCUOLA DEL SABATO**

**LE RELAZIONI
DEL CRISTIANO**

Aprile – Giugno 2017

INDICE

1. Il Creatore e la Sua creazione
2. Gesù Cristo: il nostro esempio
3. Lo Spirito Santo – La nostra Guida divina
4. Camminare personalmente con Dio
5. Vivere la regola d'oro
6. Scegliere i vostri amici
7. Sposarsi e dare in matrimonio
8. Una famiglia cristiana
9. Vivere con i nostri parenti
10. La famiglia della chiesa
11. La chiesa: una luce per il mondo
12. Fedeli negli affari
13. Il nostro dovere verso le autorità governanti

Il Lezionario biblico della Scuola del Sabato è un programma di studio quotidiano basato solo sulla Bibbia e sullo Spirito di Profezia, senza commenti aggiuntivi. Le domande sono le più brevi possibili, per fornire dei pensieri diretti e concisi. Le parentesi sono messe in alcuni casi per assicurare la chiarezza, l'esatto contesto e la dolce leggibilità. Si raccomanda un ulteriore studio alla fonte.

Il Lezionario biblico della Scuola del Sabato (USPS 005-118), Volume 93, N. 2, Aprile - Giugno 2017 è pubblicato trimestralmente dal Dipartimento della Scuola del Sabato della Conferenza Generale degli:



Păzitorul Adevărului

Editura Păzitorul Adevărului

str. Morii, nr. 27

505200 Făgăraș, jud. Brașov

Tel: 0268 213 714 Fax: 0268 214 111

e-mail: info@farulsperantei.ro

www.farulsperantei.ro

AVVENTISTI DEL SETTIMO GIORNO –
MOVIMENTO DI RIFORMA,
5241 Hollins Road,
P.O. Box 7240, Roanoke, 24019 Virginia, U. S. A.

Per l'Italia:

Largo Niccolini 2/a- 34129 Trieste

Per corrispondenza:

Casella Postale 2339, 34144 Trieste

E-mail: italy@sdarm.org

www.movimentodiriforma.it

PREFAZIONE

I nostri caratteri sono influenzati in gran parte dalle relazioni che formiamo. Dio dovrebbe essere l'influenza più importante nella nostra vita perché la nostra relazione con Lui influenza tutte le nostre altre relazioni. Dio è il nostro Creatore ed Egli vuole essere il nostro Salvatore e la nostra Guida per tutta la vita.

“Senza una fede vivente in Cristo come Salvatore personale, è impossibile far sentire la nostra influenza in un mondo scettico. Non possiamo dare agli altri ciò che noi stessi non possediamo. E' in proporzione alla nostra stessa devozione e consacrazione a Cristo che esercitiamo un'influenza per la benedizione ed elevazione dell'umanità. Se non c'è un servizio efficace, un amore genuino, una realtà di esperienza, non c'è potenza per aiutare, nessun collegamento con il cielo, nessun sapore di Cristo nella vita. Se lo Spirito Santo non può usarci come agenti attraverso i quali comunicare al mondo la verità come è in Gesù, noi siamo come il sale che ha perso il suo sapore. Tramite la nostra mancanza della grazia di Cristo noi testimoniamo al mondo che la verità che sosteniamo di credere non ha alcuna potenza santificatrice; e così, per quanto la nostra influenza va, noi annulliamo la parola di Dio.” – *The Review and Herald*, 27 luglio 1905.

“La nostra vita deve essere legata alla vita di Cristo; noi dobbiamo attingere costantemente da Lui, partecipando a Lui, il Pane vivente che scese dal cielo, attingendo da una fonte sempre fresca che da sempre i suoi abbondanti tesori. Se manteniamo il Signore sempre davanti a noi, permettendo che i nostri cuori manifestino ringraziamento e lode a Lui, avremo una continua freschezza nella nostra vita religiosa. Le nostre preghiere prenderanno la forma di una conversazione con Dio, come parleremmo con un amico. Egli parlerà dei Suoi misteri a noi personalmente. Spesso verrà a noi un dolce senso gioioso della presenza di Gesù. Spesso i nostri cuori arderanno mentre Egli si avvicinerà per comunicare con noi come Egli fece con Enoc. Quando il cristiano fa veramente questa esperienza, vivrà una vita di semplicità e umiltà, dolcezza e mansuetudine, e quanti gli sono intorno noteranno che conosce Gesù e ha appreso da Lui.” – *Parole di vita*, p. 83.

Quando accetteremo Gesù come nostro Salvatore personale e Amico, Egli ci guiderà in tutte le nostre altre relazioni. Egli ci aiuterà a scegliere saggiamente i nostri amici intimi. Noi saremo una benedizione per i nostri amici e la nostra famiglia. Lavoreremo insieme con i nostri fratelli e sorelle nella fede per raggiungere gli altri. Rispetteremo la legge e l'ordine. Possa Dio aiutarci mentre studiamo questo trimestre riguardo Le relazioni cristiane per imparare come edificare le relazioni positive con Dio e con quelli che ci stanno intorno, rivelando l'amore di Dio verso l'umanità.

Il Dipartimento della Scuola del Sabato della Conferenza Generale

Sabato, 1 aprile 2017

Offerta per il primo Sabato per l'ampliamento della chiesa di Mosca

Mosca è la capitale della Russia, il più grande paese del mondo e il nono per popolazione. Le stime dimostrano che circa il 70% della popolazione è cristiana; la Chiesa Ortodossa è la più grande denominazione. La metropoli Mosca stessa ha una popolazione di oltre 20 milioni di abitanti. La città è il più grande punto di confluenza della Russia e dei suoi paesi vicini. Ogni giorno qui si incrociano le vie di milioni di persone da paesi e continenti differenti.

L'opera della riforma iniziò qui durante l'era comunista quando i pastori risiedevano in questa città. Non avendo il permesso di radunarsi, i credenti dovevano incontrarsi in appartamenti privati.

“Una grande opera è affidata a coloro che presentano la verità in Russia, la casa di milioni... le cui anime sono così preziose alla vista di Dio come le nostre, non conoscono niente delle verità speciali per questo tempo.” – *Evangelism*, p. 408.

Nel 2001, un pastore con la sua famiglia fu mandato a lavorare in questa regione. Nel 2002 i credenti acquistarono un pezzo di terra a Mosca sul quale era situato un edificio non completato. Quello stesso anno essi completarono la costruzione dell'edificio e lo dedicarono come casa di culto. Con lo svilupparsi dell'opera, la proprietà divenne la sede del Campo Russo. Da questa città l'opera viene portata nei paesi dell'Asia Centrale, Bielorussia e Lettonia.

L'opera si sta sviluppando in questa regione e siccome molti visitatori, non credenti e rappresentanti di altre denominazioni stanno visitando i nostri raduni, la chiesa non può accomodare tutti quelli che la frequentano. Per questo motivo è stato deciso di ingrandire la chiesa.

Attualmente noi stiamo costruendo una chiesa più grande sullo stesso terreno. Ma i nostri mezzi sono insufficienti per completare questo progetto. Abbiamo bisogno delle vostre preghiere e del vostro sostegno finanziario. Molte persone potranno venire in questa chiesa grazie alla vostra partecipazione! Insieme a voi vogliamo vedere l'adempimento delle promesse di Dio nel considerare e ringraziare ogni dono e ascoltare ogni preghiera! Siamo grati a voi per il vostro aiuto e sostegno!



I vostri fratelli e sorelle di Mosca

IL CREATORE E LA SUA CREAZIONE

“Poi Dio disse: ‘facciamo l’uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra.’ (Genesi 1:26).

“Dopo che la terra con la sua brulicante vita animale e vegetale era stata chiamata all’esistenza, l’uomo, il coronamento dell’opera del Creatore e colui per il quale la bellissima terra era stata allestita, fu portato sul palcoscenico dell’azione.” – *Patriarchi e profeti*, p. 30.

Lecture consigliate: *Patriarchi e profeti*, p. 21-36.

Domenica,

26 marzo

1. LA GIOIA DELLA CREAZIONE

a. Come descrive la Bibbia tutto ciò che fece Dio? Genesi 1:31.


“Quando la terra uscì dalle mani del Creatore, era bellissima. La sua superficie era resa varia dalle montagne.... grandiosi fiumi e laghi incantevoli... ovunque si potevano ammirare graziosi arbusti e fiori delicati... La bellezza del paesaggio superava quella dei più curati giardini di un palazzo reale. Gli angeli contemplavano la scena e gioivano della magnifica opera di Dio.” – *Patriarchi e profeti*, p. 30.

b. Cosa dovrebbe portarci a lodare Dio? Salmi 139:14.

“La vera evidenza di un Dio vivente non è semplicemente nella teoria; è nella convinzione che Dio ha scritto nei nostri cuori, illuminata e spiegata dalla Sua parola. E’ nella potenza vivente nelle Sue opere create, viste dall’occhio che lo Spirito Santo ha illuminato.” – *Testimonies*, vol. 8, p. 325.

2. LO SCOPO DEL NOSTRO MONDO


- a. **Cosa insegna la Scrittura riguardo l'origine di tutte le cose create? Genesi 2:4; Colossesi 1:16.**



“Il Sovrano dell’universo non era solo nella Sua opera di beneficenza. Egli aveva un compagno – un collaboratore che poteva apprezzare i Suoi scopi e poteva condividere la Sua gioia nel dare felicità agli esseri creati... Il Padre operava attraverso Suo Figlio nella creazione di tutti gli esseri celesti.” – *Patriarchi e profeti*, p. 21.


“Dio parlò e le Sue parole crearono le Sue opere nel mondo naturale. La creazione di Dio è, tuttavia, una riserva di mezzi preparati perchè Lui li usi immediatamente per il Suo diletto.” – *Lift Him Up*, p. 66.

- b. **Per quale scopo Dio creò il mondo? Isaia 45:18; Apocalisse 4:11.**



“Dio creò la terra per essere la dimora di esseri santi e felici. Quello scopo sarà adempiuto quando, rinnovata dalla potenza di Dio e liberata dal peccato e dal dolore, diventerà la dimora eterna dei redenti.” – *The Adventist Home*, p. 540.

- c. **Come furono creati Adamo ed Eva e quale piano ebbe Dio per loro? Genesi 1:26; Salmi 8:5,6.**



“Creati per essere ‘l’immagine e la gloria di Dio’ (1 Corinti 11:7), Adamo ed Eva avevano ricevuto delle doti degne del loro nobile destino. Graziosi e proporzionati nella forma, regolari e bellissimi nel tratto, i loro visi brillavano del colore della salute e della luce della gioia e della speranza, portavano nelle loro sembianze esteriori la somiglianza con il loro Creatore. Questa somiglianza non si manifestava solo nella natura fisica. Ogni facoltà della mente e dell’anima rifletteva la gloria del Creatore. Dotati di grandi doni mentali e spirituali, Adamo ed Eva furono fatti ‘per un po’ di tempo inferiori agli angeli’ (Ebrei 2:7), affinché potessero non solo discernere le meraviglie dell’universo visibile, ma comprendere anche le responsabilità e obbligazioni morali.” – *The Review and Herald*, 10 giugno 1852.

3. GEOVA, IL DIO VERO E VIVENTE

a. **Come il Signore, il vero Dio, differisce dagli altri dei? Geremia 10:11,12.**

“Il nome di Dio era scritto su ogni foglia della foresta, su ogni pietra delle montagne, su ogni stella scintillante, in terra, nell’aria e nel cielo. L’ordine e l’armonia della creazione parlavano della potenza e della saggezza infinite.” – *Patriarchi e profeti*, p. 36.

b. **Perchè Dio merita tutta la nostra ubbidienza e riverenza sopra tutte le altre cose? Isaia 42:5; 45:5; Salmi 139:13,15,16.**

“Geova, l’Essere eterno e non creato, la Fonte e Sostegno di ogni cosa, è l’unico che ha diritto alla suprema venerazione e adorazione. È proibito all’uomo dare la preminenza a qualsiasi altra cosa nei suoi affetti o nel suo servizio. Tutto ciò che tende a indebolire il nostro amore per il Signore, o a interferire con l’ubbidienza che gli è dovuta, diviene per noi un ‘dio’.” – *Idem*, p. 253.


c. **Cosa possiamo imparare dall’atteggiamento degli angeli verso Dio? Isaia 6:1-3; Salmi 96:8,4.**

“Tutti coloro che si presentano davanti a Dio devono avere un atteggiamento umile e rispettoso. Nel nome di Gesù possiamo avvicinarci al Signore con fiducia ma non per questo dobbiamo nutrire sentimenti irriverenti o presuntuosi, come se Egli fosse al nostro stesso livello. Alcuni si rivolgono al Dio grande, onnipotente e santo, che abita in una luce inaccessibile, come se avessero a che fare con un loro simile, o perfino con un essere a loro inferiore. Altri, nel luogo di culto si comportano come certo non si permetterebbero nella sala di udienza di un sovrano terreno. Queste persone dovrebbero ricordare che si trovano alla presenza di Colui che viene adorato dai serafini, davanti al quale gli angeli si velano il volto, in segno di adorazione. A Dio deve essere manifestato profondo rispetto. Tutti coloro che sono realmente coscienti della Sua presenza si inchineranno con umiltà davanti a Lui.” – *Idem*, p. 208.

“L’amore supremo per Dio sarà dimostrato da ogni uomo o donna che è un vero seguace di Gesù... Noi siamo Sue creature, opera delle Sue mani ed Egli ha diritto giustamente ad essere riverito, onorato ed amato.” – *The Signs of the Times*, 4 marzo 1897.

4. DIO IL DONATORE DELLA VITA


- a. **Come Dio diede la vita al primo uomo? Genesi 2:7. Come è descritto Dio per la Sua capacità di dare la vita? Salmi 36:9.**



“Quando il Signore creò l’uomo a Sua immagine, la forma umana era perfetta in ogni dettaglio ma era senza vita. Allora Dio, personale e auto-esistente, soffiò in quella forma l’alito vitale e l’uomo diventò un essere vivente e intelligente. Ogni parte dell’organismo umano diventò un essere vivente e intelligente. Ogni parte dell’organismo cominciò a funzionare.” – *Sulle orme del gran Medico*, p. 223.


“Il cuore che palpita, il polso che batte, ogni nervo o muscolo funzionano per la potenza di un Dio sempre presente.” – *Idem*, p. 224.

- b. **Cosa credeva Abramo riguardo la capacità di Dio di ristabilire la vita? Ebrei 11:19.**



“Quando [il padre e il figlio] vennero nel posto che Dio aveva indicato ad Abramo, egli costruì lì un altare e pose la legna in ordine, pronto per il sacrificio e poi informò Isacco dell’ordine di Dio di offrirlo come un’offerta da ardere. Egli gli ripeté la promessa che Dio parecchie volte gli aveva fatto, che attraverso Isacco egli sarebbe diventato una grande nazione e che nell’ eseguire quell’ordine di Dio di ucciderlo, Dio avrebbe adempiuto la Sua promessa, poiché Egli era in grado di resuscitarlo dai morti.” – *The Story of Redemption*, p. 82.

- c. **Come questa potenza sarà manifestata nel futuro? Romani 8:11; 1 Corinti 15:51-54.**



“La terra tremò grandemente quando la voce del Figlio di Dio chiamò i santi addormentati. Essi risposero alla chiamata ed uscirono vestiti della gloriosa immortalità... Allora i santi viventi e quelli resuscitati innalzarono le loro voci in un grande grido di vittoria. Quei corpi che erano scesi nella tomba portando i segni della malattia e della morte uscirono con la salute e il vigore immortali. I santi viventi sono cambiati in un momento, in un batter d’occhio e presi con i risorti e insieme incontrarono il loro Signore nell’aria.” – *Early Writings*, p. 287.

5. CREATI COME PARTE DELLA FAMIGLIA DI DIO

- a. Come viene descritta la relazione di Adamo con Dio? Genesi 1:27; Luca 3:38. A cosa assomigliava la sua natura prima della caduta?

“L’uomo era l’immagine di Dio, nell’aspetto e nel carattere. Solo il Cristo è l’impronta dell’essenza...’ (Ebrei 1:3) del Padre; l’uomo fu formato alla somiglianza di Dio. La sua natura era in armonia con la volontà di Dio. La sua mente poteva comprendere le cose divine. I suoi sentimenti erano puri; i suoi appetiti e passioni erano controllati dalla ragione. Egli era santo e felice nel portare l’immagine di Dio e nella perfetta ubbidienza alla Sua volontà.

“Quando l’uomo uscì dalla mano del suo Creatore, era molto più alto di quanto lo sia attualmente; aveva un corpo armonioso e nel suo volto, pieno di salute, risplendeva la luce della vita e della gioia. Eva era di statura un po’ inferiore, ma aveva un aspetto nobile, ed era molto bella.” – *Patriarchi e profeti*, p. 31.

- b. Quale libertà dà Dio ad ogni anima? Romani 14:12,5 (ultima parte).

“La legge dell’amore è il fondamento del governo di Dio: la felicità di tutte le creature intelligenti dipende dalla loro perfetta adesione ai suoi grandi principi di giustizia. Dio desidera da tutte le Sue creature il servizio di amore – servizio che scaturisce da un apprezzamento del Suo carattere. Non ha piacere in un’ubbidienza forzata; e a tutti Egli garantisce libertà di volontà, affinché possano rendergli un servizio volontario.” – *Idem*, p. 22.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Come il comprendere Dio più pienamente influenza la nostra relazione con Lui?
2. Quale fu lo scopo di Dio nella creazione?
3. Come l’ubbidienza a Dio e alla Sua volontà ci aiutano a riverirLo?
4. Come la nostra stessa esistenza dipende da Geova?
5. Perché Dio ci ha dato la libertà di scelta nella nostra relazione con Lui?

GESU' CRISTO: IL NOSTRO ESEMPIO

“Io infatti vi ho dato l’esempio, affinché come vi ho fatto io facciate anche voi” (Giovanni 13:15).

“Gesù è venuto su questa terra per soffrire e morire, motivato dall’amore per il Signore, dallo zelo per la Sua gloria e dall’amore per l’umanità decaduta. Questo fu il principio dominante della Sua vita. E vuole che lo sia anche della nostra.” – *La speranza dell’uomo*, p. 243.

Lecture consigliate: *La speranza dell’uomo*, p. 42-45, 321-325.

Domenica,

2 aprile

1. GESU' COME UN UOMO

a. Quali attributi esibì Gesù mentre era sulla terra? Filippesi 2:8; Luca 22:42.

“Tenero, compassionevole, simpatico, sempre attento agli altri, [Cristo] rappresentava il carattere di Dio ed era costantemente impegnato al servizio di Dio e dell’uomo... Come Gesù era nella natura umana, così Dio vuole che siano i Suoi seguaci. Nella Sua forza noi dobbiamo vivere la vita di purezza e nobiltà che visse il Salvatore.” – *Sons and Daughters of God*, p. 21.

b. Quale fu l’obiettivo della vita di Gesù sulla terra? Giovanni 17:4; 4:34; Salmi 40:8.

“Egli [Gesù] sopportò tutte le prove alle quali noi siamo esposti. Non si servì di alcun potere che non sia stato liberamente concesso anche a noi. Fu tentato come uomo, e vinse con la forza ricevuta da Dio. Gesù afferma: ‘Dio mio, io prendo piacere a far la tua volontà, e la tua legge è dentro al mio cuore’ (Salmo 40:8). Quando andava in giro facendo del bene, guarendo tutti quelli che erano afflitti da Satana, egli manifestò agli uomini la natura della legge di Dio e il tipo di servizio che stava compiendo. La sua vita attesta che anche per noi è possibile ubbidire alla legge divina.” – *La speranza dell’uomo*, p. 12.

2. METTERE DIO PER PRIMO

- a. **Quale dovrebbe essere la più grande priorità nella nostra vita? Matteo 6:33; 1 Tessalonicesi 2:11,12.**

“Il giogo che costringe al servizio è la legge di Dio. La grande legge di amore, rivelata in Eden, proclamata sul Sinai, scritta nei cuori nel nuovo patto, lega il lavoratore umano alla volontà di Dio... ‘Perché son disceso dal cielo per fare non la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato’ (Giovanni 6:38)...

“[Cristo] li esorta a cercare innanzi tutto il regno dei cieli e la sua giustizia, e promette loro tutte le cose necessarie per questa vita.” – *La speranza dell’uomo*, p. 243, 244.

- b. **Cosa significa seguire Dio completamente? Geremia 29:13; Luca 14:33; Galati 2:20.**

“Cercate Dio con tutto il cuore... Con sincerità, con l’anima affamata, gridate a Dio. Lottate con i rappresentanti celesti finché non conquistate la vittoria. Mettete tutto il vostro essere nelle mani del Signore, anima, corpo e spirito e decidete di essere il Suo strumento amorevole, consacrato, mosso dalla Sua volontà, controllato dalla Sua mente, incoraggiato dal Suo Spirito.” – *Our High Calling*, p. 13.

- c. **Quale sarà il risultato positivo quando entreremo in una profonda relazione con Dio, arrendendoci a Lui completamente? Isaia 26:3; Matteo 5:16.**

“Quelli che prendono il Cristo in parola e si affidano alla Sua guida e alla Sua volontà, trovano pace e riposo. Niente nel mondo può renderli tristi quando Gesù li ha resi felici con la Sua presenza. Nella perfetta sottomissione c’è un riposo perfetto. Il Signore dice: ‘A colui ch’è fermo nei suoi sentimenti tu conservi la pace, la pace, perché in te confida’ (26:3). Le nostre vite possono sembrare un groviglio confuso, ma quando le affidiamo al saggio Architetto, Egli ne ricaverà un modello di vita e di carattere che sarà alla Sua stessa gloria.” – *La speranza dell’uomo*, p. 245.

3. UNA VITA DI SERVIZIO AMOREVOLE

- a. **Quali sono i due principi fondamentali del cristianesimo? Matteo 22:36-40. Come dobbiamo esprimere il nostro amore per il nostro prossimo? Luca 10:29-37.**



“Con la parabola del buon samaritano Gesù illustra la natura della vera religione, che non consiste in sistemi teologici, in credi o in cerimonie, ma in atti d’amore per il bene degli altri, compiuti con uno spirito di sincera bontà...

“Il destino dell’uomo dipende dalla completa ubbidienza a tutta la legge. I principi da attuarsi sono quelli di un supremo amore per il Signore e di un amore imparziale per tutti gli uomini.” – *La speranza dell’uomo*, p. 377.

- b. **Quale dovrebbe essere la nostra base per una vita di servizio per il mondo? 1 Giovanni 4:11,12; 3:16-18.**



“Un vero cristiano attinge le motivazioni per le proprie azioni nel profondo amore per il Maestro. Dalle radici del suo attaccamento al Cristo scaturisce un interesse altruistico per i suoi fratelli. L’amore... illumina il volto, addolcisce la voce, affina ed eleva tutto l’essere.” – *Sulle orme del gran medico*, p. 267.

- c. **Quale fu la missione della vita di Gesù? Luca 19:10.**




“Fin dai suoi primi anni fu animato da un solo desiderio: vivere per benedire gli altri.” – *La speranza dell’uomo*, p. 34.

“Gesù cercò di alleviare ogni caso di sofferenza che vedeva. Possedeva poco denaro, ma spesso rinunciava al cibo per soccorrere coloro che avevano maggiore bisogno di Lui... Aveva un tatto che nessuno di loro aveva, né desiderava possedere. Quando parlavano duramente ai poveri o agli infelici, Gesù andava a cercarli e rivolgeva loro parole di incoraggiamento. Era pronto a offrire un bicchiere d’acqua fresca e il proprio cibo a chi ne aveva bisogno. Alleviando le sofferenze, le verità che insegnava, associate ai suoi atti di misericordia, si fissavano nella memoria.” – *Idem*, p. 55.


4. LAVORARE PER I BISOGNI SPIRITUALI DEGLI ALTRI

- a. **Quale tratto di carattere abbiamo bisogno per servire gli altri come fece Gesù? Filippesi 2:5-8; Luca 22:26; Matteo 23:11,12.**




“Nella Sua vita e nel Suo insegnamento Gesù ci ha dato un perfetto esempio di quel ministero disinteressato che ha in Dio la sua origine. Dio non vive per se stesso. Creando il mondo e sostenendo tutte le cose si mette continuamente al servizio degli altri. ‘Egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti’ (Matteo 5:45). Il Figlio di Dio ha lo stesso ideale di servizio. Gesù è stato posto a capo dell’umanità affinché con il Suo esempio insegnasse che cosa significa servire. Tutta la Sua vita si è adeguata alla legge del servizio. Egli servì tutti, si mise a disposizione di tutti. Così visse secondo la legge di Dio, mostrando che anche noi dobbiamo fare la stessa cosa.” – *La speranza dell’uomo*, p. 498.

- b. **Quale gruppo di persone incoraggiò Gesù in modo speciale per venire da Lui a ricevere aiuto? Marco 10:13-16.**



“Gesù scorse nei bambini che gli venivano presentati, uomini e donne che sarebbero diventati eredi della sua grazia e cittadini del suo regno... Gesù adattò il Suo insegnamento alla loro capacità di comprensione. Egli, la Maestà del cielo, non si rifiutò di rispondere alle loro domande e semplificare per la loro piccola mente le Sue importanti lezioni. Gettò in loro il seme della verità, che negli anni seguenti avrebbe portato frutti di vita eterna.” – *Idem*, p. 388.

- c. **Con chi altro Gesù vuole che noi collaboriamo? Luca 5:32.**



“[Il Redentore] venne per rappresentare il Padre nel portare il messaggio di speranza e di salvezza al nostro mondo. Egli visse non per se stesso; Egli non consultò la propria comodità e il proprio piacere; Egli non cedette alla tentazione; e accondiscese a morire affinché gli uomini peccaminosi potessero essere redenti e vivere in eterno nelle dimore che Egli doveva preparare per loro. La Sua missione era di insegnare alle anime che stavano morendo nei loro peccati.

“Questa opera Cristo ha posto su ognuno che Egli ha acquistato.” – *Lift Him Up*, p. 208.

5. DIO OPERA ATTRAVERSO NOI

a. Quale fu la fonte della potenza di Gesù? Giovanni 14:10.

“Se il Cristo dimora nei nostri cuori Egli produce in noi ‘non soltanto’ il ‘volere ma anche l’agire. Questa è la sua volontà’ (Filippesi 2:13). Agiremo come Lui stesso agì, manifesteremo il Suo stesso spirito e motivati dall’amore per Lui ‘cresceremo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè il Cristo’ (Efesini 4:15).” – *La via migliore*, p. 76.

b. Come possiamo anche noi avere questa esperienza e quale sarà il risultato? Giovanni 15:7.

“Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, quello che chiederete sarà fatto per voi.’ Quando pregate, presentate questa promessa. E’ il nostro privilegio venire a Lui con santo coraggio. Quando con sincerità noi gli chiederemo di far brillare la Sua luce su di noi, Egli ci ascolterà e ci risponderà. Ma noi dobbiamo vivere in armonia con le nostre preghiere. Non valgono a niente se camminiamo contrari ad esse.” – *Testimonies*, vol. 5, p. 49.

“Siate sicuri che Cristo è in voi, che il vostro cuore sia spezzato e sottomesso e umile. Dio accetterà solo l’umile e il contrito. Il cielo vale uno sforzo perseverante e lungo una vita; sì, vale tutto. Dio vi aiuterà nei vostri sforzi solo se vi sforzerete in Lui.” – *Testimonies*, vol. 4, p. 259.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Come Gesù rappresentò il carattere di Dio quando era sulla terra?
2. Come possiamo trovare la pace e il riposo che solo Dio può dare?
3. Cosa porterà a fare l’amore per Dio e come questo amore si manifesterà?
4. Cosa vide Gesù nei bambini che gli venivano portati e come Egli li assistette?
5. Cosa significa “vivere in armonia con le nostre preghiere”?

LO SPIRITO SANTO – LA NOSTRA GUIDA DIVINA

“Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una parola che dirà: ‘questa è la via; camminate per essa.’” (Isaia 30:21).

“La Deità fu mossa dalla pietà per la razza e il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo si misero ad elaborare il piano di redenzione.” – *God’s Amazing Grace*, p. 190.

Lecture consigliate: *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 31-36; *Our High Calling*, p. 150-154.

Domenica,

9 aprile

1. LA TERZA PERSONA DELLA DEITÀ

a. Come sappiamo che lo Spirito Santo ha una personalità? 1 Corinti 2:11; Romani 8:16,26.

“Lo Spirito Santo ha una personalità, altrimenti Egli non potrebbe testimoniare ai nostri spiriti e con i nostri spiriti che noi siamo i figli di Dio. Egli deve anche essere una persona divina, altrimenti non potrebbe investigare i segreti che si trovano nascosti nella mente di Dio.” – *Evangelism*, p. 617.


“Noi abbiamo bisogno di comprendere che lo Spirito Santo, che è tanto una persona come Dio è una persona, sta camminando su questo terreno... [Da un discorso agli studenti della Avondale School.]” – *Idem*, p. 616.

b. In quali tre nomi una persona viene battezzata e perchè? Matteo 28:19.

“Ci sono tre persone viventi del trio celeste; nel nome di queste tre grandi potenze – il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo – coloro che ricevono Cristo per fede vivente sono battezzati e queste potenze coopereranno con gli ubbidienti sudditi del cielo nei loro sforzi per vivere la nuova vita in Cristo.” – *Idem*, p. 615.


2. UN INSEGNANTE CELESTE

- a. **Qual è un altro nome dato allo Spirito Santo nelle Scritture e quale compito svolge Egli per noi? Giovanni 14:16,26.**



“Il Consolatore è chiamato ‘lo Spirito della verità’. La sua opera consiste nel precisare e preservare la verità. Per prima dimora nel cuore come Spirito della verità, e così diventa un Consolatore. Nella verità si trovano conforto e pace, ma la menzogna non offre niente di tutto questo. Satana conquista le menti con false teorie e tradizioni; orientando gli uomini verso falsi ideali, ne deforma il carattere. Attraverso le Scritture, lo Spirito parla alla mente, imprime la verità nel cuore e, rendendo palesi gli errori, a poco a poco li elimina dall’anima. Mediante lo Spirito della verità, che opera servendosi della Parola di Dio, il Cristo lega a sé il suo popolo.” – *La speranza dell’uomo*, p. 515.


- b. **Come lo Spirito Santo è anche una guida per noi? Giovanni 16:13.**



“Se gli uomini desiderano essere modellati, saranno santificati nell’intero essere. Lo Spirito prenderà le cose di Dio e le imprimerà nelle menti. Con la Sua potenza, la via della vita sarà fatta così piana che nessuno potrà deviare.” – *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 34.

“Quanto seriamente dovremo pregare affinché Colui che ‘investiga tutte le cose, sì, le cose profonde di Dio,’ Colui il cui compito è quello di portare tutte le cose alla memoria del popolo di Dio e guidarlo in tutta la verità, possa essere con noi nell’investigazione della Sua Santa Parola.” – *Testimonies to Ministers*, p. 111.


- c. **Qual è un modo nel quale lo Spirito Santo imprime la verità nella nostra mente? Luca 24:32.**



“Lo Spirito Santo promesso, che Egli avrebbe inviato dopo la Sua ascensione al Suo Padre, è costantemente all’opera per attrarre l’attenzione al grande sacrificio solenne sulla croce del Calvario e per svelare al mondo l’amore di Dio per l’uomo e aprire all’anima convinta le preziose cose delle Scritture.” – *Reflecting Christ*, p. 132.


3. UN AGENTE RIGENERANTE

a. Descrivete l'opera dello Spirito. Giovanni 3:8.



“Anche se non possiamo vedere lo Spirito di Dio, noi sappiamo che gli uomini che sono morti nei peccati, diventano convinti e convertiti sotto la Sua opera. Gli sconsiderati e sviati diventano seri. I duri si pentono dei loro peccati e coloro che sono senza fede credono. I giocatori d'azzardo, gli ubriachi, i dissoluti diventano seri, sobri e puri. I ribelli e ostinati diventano umili e simili a Cristo. Quando vediamo questi cambiamenti nel carattere, possiamo essere sicuri che il potere di conversione di Dio ha trasformato tutto l'essere. Noi non abbiamo visto lo Spirito Santo, ma abbiamo visto l'evidenza della Sua opera nel carattere cambiato di coloro che erano dei peccatori induriti e ostinati. Come il vento si muove nella sua forza sugli alberi maestosi e li abbatte, così lo Spirito Santo può operare sui cuori umani e nessun uomo mortale può limitare l'opera di Dio.” – *Evangelism*, p. 288.

b. Come lo Spirito impressionerà il cuore? Giovanni 16:8.




“Solo quando la verità è accompagnata al cuore dallo Spirito, sveglierà la coscienza o trasformerà la vita. Un pastore può essere in grado di presentare la lettera della parola di Dio; egli può essere familiare con tutti i suoi ordini e promesse; ma la sua semina del seme del vangelo non avrà successo se questo seme non sarà vivificato dalla rugiada del cielo. Senza la cooperazione dello Spirito di Dio, nessuna educazione, nessun vantaggio, per quanto grande, può rendere qualcuno un canale di luce.” – *Gospel Workers*, p. 284.

“Chi se non lo Spirito Santo presenta davanti alla mente il modello morale di giustizia e convince di peccato e produce un pio dolore che opera il pentimento del quale non c'è bisogno di pentirsi e ispira l'esercizio della fede in Colui che solo può salvare da ogni peccato?” – *Reflecting Christ*, p. 132.

“A cosa sarebbe servito per noi il fatto che l'unigenito Figlio di Dio si era umiliato, aveva sopportato le tentazioni dell'astuto nemico e aveva lottato contro di lui durante tutta la Sua vita sulla terra e che il giusto è morto per gli ingiusti affinché l'umanità non potesse perire, se lo Spirito non fosse stato dato come un agente costante, attivo, rigenerante per rendere efficace per noi ciò che è stato operato dal Redentore del mondo?” – *Selected Messages*, libro 3, p. 137.

4. L'OPERA DELLO SPIRITO NEL CUORE


a. Come lo Spirito Santo ci spinge a fare ciò che è giusto? Isaia 30:21.



“Chi compie la volontà di Dio e cammina nel Suo sentiero, non può inciampare e cadere. Lo Spirito gli fa conoscere il suo dovere e lo conduce sicuramente fino alla conclusione dell’opera.” – *La speranza dell’uomo*, p. 398.


“Ma coloro che desiderano essere fedeli a Cristo ascolteranno la voce che dice, ‘Questa è la via; camminate in essa’ (Isaia 30:21). Essi decideranno di seguire il corso dei giusti, anche se è più difficile, più doloroso, che la via del proprio cuore.” – *That I May Know Him*, p. 251.

b. Come lo Spirito ci aiuta nelle nostre debolezze? Romani 8:26.



“Cristo, il nostro Mediatore e lo Spirito Santo stanno costantemente intercedendo in favore dell’uomo, ma lo Spirito non implora per noi come fa Cristo che presenta il Suo sangue, sparso sin dalla fondazione del mondo; lo Spirito opera nei nostri cuori, attirando le nostre preghiere e penitenze, lode e ringraziamenti. La gratitudine che scorre dalle nostre labbra è il risultato dello Spirito che fa ricordare all’anima le sante memorie, risvegliando la musica del cuore.” – *The SDA Bible Commentary, [E.G. White Comments]*, vol. 6, p. 1077, 1078.

c. Quale ruolo svolge lo Spirito Santo nella nostra conversione? Ezechiele 36:25-27.



“Gli uomini possono essere membri di chiesa e possono apparentemente lavorare seriamente, compiendo una serie di doveri di anno in anno e, tuttavia, non essere convertiti... Ma quando la verità è ricevuta come verità nel cuore, essa è passata attraverso la coscienza e ha conquistato l’anima con i suoi puri principi. Essa è messa nel cuore dallo Spirito Santo, che rivela la sua bellezza alla mente, affinché la sua potenza trasformatrice possa essere vista nel carattere.” – *Reflecting Christ*, p. 217.

5. NESSUNA CONDANNA

- a. **Cosa è scritto riguardo la nostra posizione dinanzi a Dio quando siamo guidati dal Suo Spirito? Romani 8:1.**

“Non appartenete più a voi stessi; siete stati comprati con un prezzo: ‘Il prezzo del vostro riscatto non fu pagato in oro o argento, cose che passano... ma con il sangue prezioso di Cristo. Egli si è sacrificato per voi come un agnello puro e senza macchia’ (1 Pietro 1:18,19). Attraverso questo semplice atto di fede in Dio, lo Spirito Santo genera una nuova vita: siete un nuovo essere che si aggiunge alla famiglia di Dio, che vi ama come il proprio Figlio.

“Ora che vi siete donati a Gesù, non tornate indietro, non vi allontanate da Lui, ma giorno dopo giorno dite a voi stessi: ‘Sono di Cristo, gli ho donato me stesso’ e chiedetegli di concedervi il Suo Spirito per rimanere nella Sua grazia, perché affidandosi a Dio e credendo in Lui si diventa Suoi figli e si vive in Lui. L’apostolo afferma: ‘Poiché avete accolto Gesù Cristo, il Signore, continuate a vivere uniti a lui’ (Colossesi 2:6).” – *La via migliore*, p. 52.

- b. **Quanto stretta sarà allora la nostra relazione con Gesù? Matteo 10:20.**

“Allora con Cristo che opera in noi, manifesterete lo stesso spirito e farete le stesse buone opere – opere di giustizia e di ubbidienza...”

“Non abbiamo nulla di cui gloriarci, perché l’unica nostra speranza è la giustizia che il Cristo ci offre e l’opera che lo Spirito compie in noi e tramite noi.” – *Idem*, p. 63.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. **Quale relazione ha lo Spirito Santo con il Padre e con il Figlio?**
2. **Come lo Spirito Santo opera per imprimere la verità nella mente?**
3. **Come sappiamo che lo Spirito Santo è all’opera nella vita di qualcuno?**
4. **Come lo Spirito Santo intercede per noi?**
5. **Cosa saremo portati a fare ogni giorno quando lo Spirito Santo genera una nuova vita nel cuore?**

CAMMINARE PERSONALMENTE CON DIO

“Gustate e vedete quanto l’Eterno è buono; beato l’uomo che si rifugia in lui” (Salmi 34:8).

“Dio desidera ristabilire la Sua immagine in voi. Credete che Egli è il vostro Aiutante. Decidetevi di conoscerlo. Quando vi avvicinerete a Lui con confessione e pentimento, Egli si avvicinerà a voi con misericordia e perdono.” – *The Review and Herald*, 15 febbraio 1912.

Letture consigliate: *Education*, p. 253-261.

Domenica,

16 aprile

1. UN CAMBIAMENTO DI CUORE

a. A cosa assomiglia il nostro cuore naturale e cosa Dio vuole darci in cambio di esso? Geremia 17:9; Ezechiele 36:26.

“Quando Gesù parla del nuovo cuore, Egli intende la mente, la vita, tutto l’essere. Avere un cambiamento di cuore significa allontanare gli affetti dal mondo e fissarli su Cristo. Avere un cuore nuovo significa avere una mente nuova, nuovi scopi, nuove motivazioni. Qual è il segno di un cuore nuovo? Una vita cambiata. Significa morire ogni giorno, di ora in ora, all’egoismo e all’orgoglio.” – *God’s Amazing Grace*, p. 100.


b. Quale esperienza Dio vuole che noi abbiamo mentre riceviamo il cuore nuovo? Giobbe 22:21; Geremia 24:7.

“Qualsiasi linea di investigazione noi perseguiamo con uno scopo sincero per arrivare alla verità, noi siamo portati in contatto con l’Intelligenza invisibile e potente che sta operando in tutto e attraverso tutto. La mente dell’uomo viene portata in comunione con la mente di Dio, il finito con l’Infinito. L’effetto di tale comunione sul corpo, sulla mente e sull’anima va oltre la stima.

“In questa comunione si trova la piu’ alta educazione.” – *My Life Today*, p. 264.


2. CONFIDARE IN DIO COME NOSTRO PADRE

- a. **Quali esempi abbiamo dalla Scrittura che dimostrano la fiducia suprema? Luca 23:46; Genesi 22:7-9.**




“In mezzo alle tenebre terribili, apparentemente abbandonato da Dio, il Cristo aveva bevuto sino in fondo la coppa del dolore umano. In quelle ore spaventose aveva confidato nella benevola accettazione del Suo sacrificio, di cui il Padre aveva testimoniato nel passato. Egli conosceva il carattere del Padre, ne comprendeva la giustizia, la misericordia e il grande amore; e poneva la Sua piena fiducia in colui alla cui volontà aveva sempre ubbidito con gioia. Affidandosi al Padre, in piena sottomissione, superò il senso del suo distacco. Per fede il Cristo riportò la vittoria.” – *La speranza dell'uomo*, p. 581,582.

- b. **Cosa implica il fidarsi in Dio? Proverbi 3:5,6.**



“Appoggiatevi sul vostro intendimento, cari fratelli, mentre vi incamminate nel mondo e raccoglierete sofferenze e delusioni. Confidate nel Signore con tutto il vostro cuore ed Egli guiderà i vostri passi nella saggezza e i vostri interessi saranno sicuri per questo mondo e per quello futuro.” – *Testimonies*, vol. 5, p. 427.

- c. **In chi naturalmente tendiamo a mettere la nostra fiducia e quale consiglio ci da Dio? Salmi 118:8,9; Proverbi 29:25..**



“Qualsiasi posizione nella vita possiamo occupare, qualsiasi attività, dobbiamo umiliarci tanto da sentire il nostro bisogno di aiuto; dobbiamo appoggiarci implicitamente sugli insegnamenti della parola di Dio, riconoscere la Sua provvidenza in tutte le cose ed essere fedeli nell'aprire le nostre anime in preghiera.” – *Idem*.

“Ogni individuo deve cercare con la zelante preghiera di conoscere la Parola di Dio per lui stesso e poi adempierla... Portate tutti i vostri pesi, sia pubblici che privati, al Signore e aspettate. Avrete allora un'esperienza individuale, una convinzione della Sua presenza e della Sua prontezza nell'ascoltare la vostra preghiera per avere la saggezza e l'istruzione, che vi darà l'assicurazione e la fiducia nella disponibilità del Signore di soccorrevi nelle vostre perplessità.” – *This Day With God*, p. 82.

3. TRASCORRERE IL TEMPO CON LA PAROLA

- a. **Quale esperienza vuole il Signore che noi abbiamo nel nostro studio personale della Bibbia? Geremia 15:16; Salmi 34:8.**




“L’anima che si nutre del pane della vita avrà ogni facoltà vitalizzata dallo Spirito di Dio.” – *Testimonies*, vol. 6, p. 153.

“Ognuno deve appropriarsi della benedizione per la propria anima, oppure non sarà alimentato... Voi sapete che non vi nutrireste guardando altri mangiare in una tavola ben imbandita. Noi moriremmo di fame se non prendessimo il nutrimento fisico e perderemmo la nostra forza e vitalità spirituali se non ci alimentassimo del pane spirituale...”

“Coloro che mangiano e digeriscono questa Parola, rendendola parte di ogni azione e di ogni attributo di carattere, crescono forti nella forza di Dio. Essa da vigore immortale all’anima, perfezionando l’esperienza e portando gioie che dimoreranno per sempre.” – *The Faith I Live By*, p. 22.

- b. **Cosa dobbiamo fare per prima al fine di essere in grado di parlare agli altri delle grandi opere di Dio? Salmi 119:27.**

-
- 
-
- c. **Quali altre benedizioni ci arrivano mentre trascorriamo il tempo nello studiare la Parola di Dio? Salmi 17:4; 119:11,93; Romani 10:17.**




“Lo Spirito Santo ama rivolgersi ai giovani per svelare i tesori e la bellezza della Parola divina. Le promesse fatte dal grande Maestro conquistano gli affetti ed esaltano l’anima con una divina potenza spirituale. Crescerà nella mente fertile una familiarità con le cose divine che saranno come una barricata contro la tentazione

“Le parole della verità cresceranno in importanza, assumendo una larghezza e profondità che mai avremmo immaginato. La bellezza e ricchezza della Parola esercitano un’influenza che trasforma il carattere ed il modo di pensare, e la luce dell’amore celeste ispirerà il cuore.” – *Parole di vita*, p. 85.

“Il cuore che è fornito delle verità preziose della Parola di Dio è fortificato contro la tentazione di Satana, contro i pensieri impuri e le azioni inique.” – *My Life Today*, p. 28.

4. PARLARE A DIO


a. Di cosa non dovremmo mai dimenticarci nel portare le nostre suppliche a Dio? Filippesi 4:6.



“Ti rallegrerai di ogni buona cosa che il Signore tuo Dio ti ha dato.’ Il ringraziamento e la lode dovrebbero essere espressi a Dio per le benedizioni temporali e per qualsiasi conforto che Egli ci concede. Dio vorrebbe che ogni famiglia che Lui sta preparando per abitare le dimore eterne desse gloria a Lui per i ricchi tesori della Sua grazia.” – *Child Guidance*, p. 148.


“Se manteniamo il Signore sempre davanti a noi, permettendo ai nostri cuori di esprimere ringraziamento e lode a Lui, avremo una continua freschezza nella nostra vita religiosa. Le nostre preghiere prenderanno la forma di una conversazione con Dio come se noi parlassimo con un amico. Egli ci parlerà dei Suoi misteri personalmente. Spesso ci verrà un dolce, gioioso senso della presenza di Gesù.” – *Parole di vita*, p. 83.

b. Quale era l'esempio di comunione di Gesù con il Suo Padre quando era sulla terra? Luca 6:12.



“Il Salvatore era un instancabile lavoratore. Egli non misurava il Suo lavoro con le ore. Il Suo tempo, il Suo cuore, la Sua forza, erano dati al lavoro per il beneficio dell'umanità. Intere giornate venivano dedicate al lavoro e notti intere erano trascorse nella preghiera, affinché Egli potesse essere rinforzato per affrontare l'astuto nemico in tutte le sue opere ingannevoli e fortificato per svolgere la Sua opera di elevazione e ristabilimento dell'umanità.” – *Testimonies*, vol. 9, p. 45.

c. Quanto spesso dovremmo pregare? Salmi 5:3; 55:17; 1 Tessalonicesi 5:17.



“Se sviluppassimo un carattere che Dio può accettare, dovremmo formare corrette abitudini nella nostra vita religiosa. La preghiera quotidiana è essenziale per la crescita nella grazia e persino per la stessa vita spirituale come il cibo temporale lo è per il benessere fisico. Dovremmo abituarci ad elevare spesso i pensieri a Dio nella preghiera. Se la mente vaga, dobbiamo portarla indietro; tramite uno sforzo perseverante, l'abitudine alla fine lo renderà facile.” – *Messages to Young People*, p. 114,115.

5. QUANDO DIO ASCOLTA

- a. **Quali sono le condizioni alle quali Dio ascolta e risponde alla preghiera? Isaia 57:15; Matteo 21:22.**



“La preghiera è il celeste mezzo stabilito per il successo nel conflitto con il peccato e nello sviluppo di un carattere cristiano. L’influsso divino che si ottiene in risposta alla preghiera della fede compirà nell’anima supplicante tutto ciò che essa richiede. Noi possiamo chiedere il perdono dei nostri peccati, lo Spirito Santo, un temperamento cristiano, saggezza, forza, per compiere la Sua volontà e qualsiasi altro dono poiché Egli ha promesso che lo otterremo.” – *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 354.

“Chiedete a Dio di fare per voi quelle cose che voi non potete fare da voi stessi. Raccontate tutto a Gesù. Aprite davanti a Lui i segreti del vostro cuore; poiché il Suo occhio investiga i recessi nascosti dell’anima e legge i vostri pensieri come fossero un libro aperto. Quando avete chiesto le cose che sono necessarie per il bene della vostra anima, credete che le riceverete e le avrete.” – *The Adventist Home*, p. 299.

- b. **Quando soltanto Dio non ascolta le nostre preghiere? Salmi 66:18.**



“Commettere volontariamente un peccato conosciuto mette a tacere la testimonianza dello Spirito e separa l’anima da Dio... Dio onorerà solo coloro che Lo onorano.” – *Messages to Young People*, p. 114.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Cosa significa avere un cuore nuovo?
2. Come Gesù mostrò la fiducia in Suo Padre, persino quando patì sotto il senso della perdita del favore di Suo Padre?
3. A cosa somiglierà la nostra esperienza cristiana quando riempiamo le nostre menti con la Parola di Dio?
4. Come le nostre preghiere possono diventare una conversazione con Dio?
5. Che tipi di cose possiamo raccontare a Dio in preghiera e come questo influenza la nostra relazione con Lui?

VIVERE LA REGOLA D'ORO

“Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro, perchè questa è la legge ed i profeti.” (Matteo 7:12).

“La regola d’oro è il fondamento della vera gentilezza e trova il suo esempio perfetto nella vita e nel carattere di Gesù.” – *Sul monte delle beatitudini*, p. 101.

Lecture consigliate: *Testimonies*, vol. 2, p. 133-136.

Domenica,

23 aprile

1. DEFINIRE LA REGOLA D'ORO

a. Qual è la “regola d’oro”? Matteo 7:12.

“Gli ebrei erano preoccupati, prima di tutto, di ciò che dovevano ricevere. La loro prima aspirazione era assicurarsi quello che pensavano di essere dovuto a loro: il potere, il rispetto e il servizio. Ma il Cristo insegna che non dobbiamo preoccuparci di quello che riceveremo ma di quello che dovremo dare. Il parametro del nostro obbligo verso gli altri si trova in quello che noi stessi consideriamo come il loro dovere verso di noi.


“Nelle nostre relazioni con coloro che ci circondano dobbiamo metterci al loro posto, cercando di comprenderne sentimenti, difficoltà, delusioni, gioie e sofferenze. Dobbiamo identificarci con loro e trattarli come vorremmo essere trattati se fossimo al loro posto. Questa è la vera essenza dell’onestà.” – *Sul monte delle beatitudini*, p. 100,101.

b. Qual è il fondamento della regola d’oro? Matteo 22:37-39.

“Voi dovete mostrare nella vostra vita ciò che significa amare Dio con tutto il cuore e il vostro prossimo come voi stessi. Collegati col Dio della saggezza e dell’amore, dimostrerete al mondo il fatto che non state vivendo per questo mondo ma per ciò che non è temporale ma eterno.” – *That I May Know Him*, p. 90.


2. AVER CURA DI COLORO CHE SONO MENO FAVORITI

- a. **A chi dobbiamo il privilegio di dare il messaggio del vangelo per precetto e per esempio? Romani 1:14,15.**



“Chiunque sia stato chiamato ad amministrare la grazia di Dio deve dividerla con coloro che vivono nell’ignoranza e nelle tenebre, proprio come desidererebbe che facessero gli altri se lui si trovasse nella loro condizione... Per la vostra conoscenza dell’amore di Dio, per le ricchezze della grazia, quando incontrate coloro che vivono nella sofferenza e sono senza conoscenza sappiate che siete debitori nei loro confronti e dovete condividere con loro le benedizioni ricevute.” – *Sul monte delle beatitudini*, p. 101.


- b. **Per chi altri dobbiamo noi aver cura speciale in questa vita? Giacomo 1:27; Giobbe 29:15,16.**



“Tutto ciò che possediamo in più rispetto ai nostri simili fa nascere in noi il dovere di aiutare gli svantaggiati. Se siamo ricchi o anche solo agiati, abbiamo l’obbligo di occuparci di coloro che soffrono, della vedova e dell’orfano, proprio come desidereremmo essere trattati se fossimo al loro posto.” – *Idem*, p. 101.

“Tramite il nostro amore e servizio per i bambini bisognosi [di Cristo] noi dimostriamo la genuinità del nostro amore per Lui.” – *The Ministry of Healing*, p. 205.

- c. **Perché Gesù non fu accettato da molte persone quando Egli visse sulla terra? Isaia 53:2. Cosa possiamo imparare da questo passo biblico quando cerchiamo di aiutare gli altri?**



“Invece di cercare di favorire voi stessi, o di lusingare uno che può essere grandemente considerato, guardate se non c’è un povero bambino sfortunato, al quale non viene mostrata alcuna gentilezza speciale e fate di questo l’oggetto della vostra altruistica attenzione. Coloro che sono specialmente attraenti non saranno una perdita per gli amici; mentre coloro che sono meno piacevoli nell’aspetto, che sono timidi e introversi, possono avere tratti di carattere di prima qualità e sono l’acquisto del sangue di Cristo.” – *Our High Calling*, p. 259.

3. ADEMPIERE I PRINCIPI DELLA LEGGE

a. Come Gesù visse i principi della legge? Atti 10:38.

“Oh, che raggi di dolcezza e bontà splendevano nella vita quotidiana del nostro Salvatore! Quanta serenità emanava dalla Sua presenza. I Suoi figli devono rivelare lo stesso spirito. Coloro che seguono l'esempio del Cristo eserciteranno un influsso benefico. I loro abiti bianchi e puri diffonderanno il profumo fragrante del giardino del Signore. Il loro viso rifletterà lo splendore di Dio e illuminerà la via per i piedi che si inciampano e sono stanchi.” – *Sul monte delle beatitudini*, p. 101.

b. Cosa è necessario affinché seguiamo Cristo nell'amare Dio e il nostro prossimo? Luca 9:23; Galati 2:20.


All'uomo è richiesto di amare Dio supremamente, con il suo potere, la sua mente e la sua forza e il suo prossimo come lui stesso. Questo egli non può fare se non rinnega se stesso. Rinnegare l'io significa governare lo spirito quando la passione lotta per avere il dominio; resistere alla tentazione di censurare e di criticare; avere la pazienza con il bambino che è indolente e il cui comportamento è preoccupante e irritante; stare al posto del dovere anche se altri possono cadere; assumersi le responsabilità dove e quando il dovere lo richiede, non per guadagnare l'applauso, non per la linea di condotta, ma per amor del Maestro, che ha dato a ciascuno dei Suoi figli un compito che deve essere svolto con inflessibile fedeltà. Rinnegare l'io significa fare il bene quando l'inclinazione ci porterebbe a servire e compiacere noi stessi. Significa lavorare con pazienza e con gioia per il bene degli altri, anche se può sembrare che i nostri sforzi non sono apprezzati.” – *In Heavenly Places*, p. 223.

c. Come Gesù ci rende in grado di seguire il Suo esempio? Tito 2:14.

“La nostra accettazione di Dio è sicura solo attraverso il Suo amato Figlio e le buone opere sono solo il risultato del Suo amore che perdona il peccato. Esse non sono alcun credito per noi e noi non abbiamo niente che ci è concesso per le nostre buone opere tramite il quale possiamo rivendicare una parte nella salvezza delle nostre anime. La salvezza è il dono gratuito per il credente, datogli solo per amor di Cristo.” – *The SDA Bible Commentary [E.G. White Comments]*, vol. 5, p. 1122.

4. AMARE I POCO ATTRAENTI


a. Come possiamo andare oltre il parametro di bontà del mondo? Matteo 5:44-47.



“Egli [Cristo] vorrebbe che noi amassimo coloro che ci opprimono e ci danneggiano. Non dobbiamo esprimere nelle parole e nelle azioni lo spirito che essi manifestano ma sfruttare ogni opportunità per far loro del bene.” – *The Upward Look*, p 220.


“Colui che nel sermone sul monte aveva ordinato di amare i propri nemici (cfr. Matteo 5:44) aveva dato l'esempio 'non rendendo male per male, od oltraggio per oltraggio, ma, al contrario, beneducendo' (1 Pietro 3:9).” – *La speranza dell'uomo*, p. 190.

b. Come possiamo vivere il modello cristiano di amore in maniera pratica? Proverbi 20:22; 24:29,17; 25:21,22.



“Il nostro Salvatore lasciò la Sua dimora per offrire ai suoi nemici il pane della vita. Nonostante le calunnie e le persecuzioni di cui fu oggetto, pronunciò sempre parole di perdono. Tramite il profeta Isaia afferma: “Io ho presentato il mio dorso a chi mi percuoteva, e le mie guance a chi mi strappava la barba; io non ho nascosto il mio volto agli insulti e agli sputi” (Isaia 50:6). “Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì la bocca. Come l'agnello condotto al mattatoio, come la pecora muta davanti a chi la tosa, egli non aprì la bocca” (Isaia 53:7). Anche dalla croce del Calvario echeggia attraverso i secoli una preghiera per i suoi assassini e un messaggio di speranza per il ladrone morente.” – *Sul monte delle beatitudini*, 57.

c. Cosa succede a coloro che donano agli altri? Matteo 7:2 (seconda parte); Luca 6:38.



“Tutto ciò che diamo ci sarà restituito. I beni terreni condivisi con i nostri simili possono essere e spesso sono ripagati con cortesia. Quello che diamo, nel tempo del bisogno, spesso ci torna in misura quadrupla nella moneta del regno. Ma, oltre a ciò, tutti i doni sono ripagati, persino in questa vita, nella più piena rivelazione del Suo amore, che è la somma di tutta la gloria del cielo e il suo tesoro.” – *Idem*, p. 101,102.

5. MINISTERO ALTRUISTA

- a. **Quale atteggiamento è necessario per seguire l'esempio di Gesù nel ministero altruistico? Filippesi 2:4.**

“Il cuore nel quale è nutrito l'amore per Cristo possederà quella carità che non cerca il proprio io.” – *Patriarchi e profeti*, p. 108.

“Paolo desiderava che la profonda umiliazione del Cristo fosse vista e compresa. Era convinto che se gli uomini avessero considerato il sacrificio straordinario della Maestà del cielo, l'egoismo sarebbe svanito dai loro cuori.” – *Sulle orme del gran medico*, p. 273,274.

“Tutti coloro che accettano il Cristo come Salvatore personale desidereranno ardentemente avere il privilegio di servire Dio. Riflettendo su quello che il cielo ha fatto per loro, proveranno un amore e una riconoscenza profondi. Desidereranno manifestare la loro gratitudine consacrando i loro talenti al servizio di Dio. Vorranno manifestare il loro amore per il Cristo e i redenti. Non eviteranno impegno, privazioni e sacrificio.” – *Idem*, p. 274.

- b. **Di cosa altro dovremmo ricordarci mentre lavoriamo insieme come una chiesa? Romani 12:16,17; 1 Corinti 1:10.**

“La forza del popolo di Dio sta nella sua unione con Lui attraverso il Suo unigenito Figlio e la sua unione l'un con l'altro. Non ci sono due foglie di un albero perfettamente uguali; neanche tutte le menti corrono nella stessa direzione. Ma anche così, ci può essere unità nella diversità.” – *The SDA Bible Commentary*, [E.G. White Comments], vol. 6, p. 1083.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Cosa significa seguire la regola d'oro?
2. Come la regola d'oro si applica nel dare il messaggio del vangelo?
3. Quali sono alcuni modi pratici nei quali posso negare me stesso?
4. Come Gesù rivelò il Suo amore verso coloro che Lo maltrattavano?
5. Come posso mostrare il mio amore per Gesù quando considero il grande sacrificio che Egli ha fatto per me?

Sabato, 6 maggio 2017

Offerta del primo Sabato per le missioni nel mondo

Noi viviamo negli ultimi momenti della storia del pianeta terra e il nostro Signore aspetta ansiosamente da tanto tempo per portarci a casa. Gli eventi profetici che si rivelano davanti ai nostri occhi ci dicono che la seconda venuta di Gesù è vicina, propria alla porta. Sfortunatamente il messaggio del vangelo non ha raggiunto i confini della terra e non tutte le persone hanno avuto l'opportunità di sentire la verità per questo tempo. "Gli uomini presto saranno costretti a prendere delle decisioni e devono avere l'opportunità di ascoltare e capire la verità biblica, affinché possano prendere la loro posizione con intelligenza dalla parte giusta." – *Evangelism*, p. 25.



Come membri della chiesa di Dio, è nostro privilegio rappresentare il Suo carattere e prender parte alla diffusione del vangelo fino ai confini del mondo impegnando il nostro tempo, le nostre forze e le risorse finanziarie a questa opera speciale.

Grazie alle preghiere e ai contributi finanziari dei nostri membri ed amici, nuove missioni vengono istituite in molte regioni. Queste nuove missioni hanno ancora bisogno del nostro sostegno finché saranno ben stabilite e diventeranno autonome. Noi abbiamo bisogno anche di portare avanti l'apertura di nuove missioni. Ogni anno raccogliamo un'offerta speciale per fornire i mezzi necessari per diffondere il messaggio in molte parti del globo.

"In questo tempo ci dovrebbero essere dei rappresentanti della verità presente in ogni città e nelle parti remote della terra. Tutta la terra deve essere illuminata con la gloria della verità di Dio. La luce deve risplendere in tutti i paesi e in tutti i popoli. Ed è da questi che hanno ricevuto la luce che essa deve brillare." – *Idem*, p. 407.

"I campi che a malapena sono stati lavorati hanno bisogno di missionari. Nuovi campi vengono aperti continuamente. La verità deve essere tradotta in diverse lingue, affinché tutte le nazioni possano godere le sue influenze pure e vivificanti." – *Idem*, p. 409.

Questo Sabato ci appelliamo seriamente a voi per unire i vostri sforzi con quelli dei missionari e delle loro famiglie donando generosamente per il sostegno delle nostre missioni nel mondo. In questo modo possiamo insieme aiutare ad illuminare la terra con la gloria di Dio ed affrettare il ritorno di Gesù

I vostri fratelli del Dipartimento Missionario

SCEGLIERE I VOSTRI AMICI

“Possono due camminare insieme se prima non si sono messi d'accordo?” - (Amos 3:3).

“Vorrei avvertire tutti, giovani e vecchi, state attenti alle amicizie che formate e a quali compagnie scegliete. Prestate attenzione affinché ciò che ora pensate sia oro puro non diventi un metallo ignobile.” - *The Signs of the Times*, 26 novembre 1896.

Lecture consigliate: The Adventist Home, p. 455-465.

Domenica,

30 aprile

1. UN VERO AMICO

a. Quali sono alcune qualità che un buon amico dovrebbe avere? Proverbi 17:17; 18:24 (prima parte).

“Coloro che conducono le battaglie della vita fra grandi difficoltà, possono essere incoraggiati e sostenuti con piccole attenzioni che costano solo uno sforzo affettuoso. Per queste persone la stretta di mano di un vero amico è più preziosa dell'oro e dell'argento e le parole gentili sono paragonabili al sorriso degli angeli.” - *Sulle orme del gran medico*, p. 84.

“Le cose andranno male per tutti; la tristezza e lo scoraggiamento opprimono ogni anima; allora una presenza personale, un amico che conforterà e darà forza, respingerà i dardi del nemico che sono mirati a distruggere. Gli amici cristiani non sono neanche la metà di quello che dovrebbero essere. Nelle ore della tentazione, in una crisi, che valore ha un amico!... I veri amici che consiglieranno, impartiranno fiducia attraente, quella fede serena che eleva l'anima - oh, tale aiuto vale più delle perle preziose.” - *The SDA Bible Commentary [E.G. White Comments]*, vol. 3, p. 1163.

“Chi è tanto stolto da lusingarti non può essere il tuo vero amico. I tuoi veri amici ti avvertiranno, ti supplicheranno, ti ammoniranno e rimprovereranno i tuoi errori.” - *Testimonies*, vol. 3, p. 226.

b. Quanto devoto è un vero amico? Giovanni 15:13; Giobbe 6:14 (prima parte).

2. SCEGLIERE SAGGIAMENTE

- a. **Quali sono alcune importanti cose da considerare quando scegliamo gli amici? Romani 12:9; 1 Corinti 15:33.**

“E’ sbagliato per i cristiani frequentare coloro che sono immorali. Un rapporto intimo, quotidiano che occupa il tempo senza contribuire in nessun grado alla forza dell’intelletto o alla morale è pericoloso. Se l’atmosfera morale che circonda le persone non è pura e santificata, ma è macchiata dalla corruzione, coloro che respirano questa atmosfera scopriranno che essa opera quasi insensibilmente sull’intelletto e il cuore per avvelenare e rovinare. E’ pericoloso essere familiari con coloro le cui menti naturalmente prendono un basso livello. Gradualmente e impercettibilmente coloro che sono per natura coscienziosi e amano la purezza verranno allo stesso livello e parteciperanno e simpatizzeranno con l’imbecillità e l’aridità morale con la quale sono così costantemente portati in contatto...”

“Niente può impedire più efficacemente o bandire le serie impressioni e i buoni desideri che le compagnie delle persone vane, negligenti e di mente corrotta...”

“Scegliete per compagni coloro che amano la purezza della verità, la cui morale è incontaminata e le cui abitudini sono pure.” – *Testimonies*, vol. 3, p. 125,126.

- b. **Come viene descritta l’amicizia di Davide e Gionatan? 1 Samuele 18:1.**

-
- c. **Quali sono alcune altre qualità da ricercare in un buon amico? Proverbi 11:13; Luca 7:13; Galati 5:22,23.**

“Indossate l’ornamento di uno spirito mansueto e quieto, che alla vista di Dio è di gran prezzo. Nutrite la grazia della gioia, della pace, della misericordia e gentilezza. Questo è il frutto dell’albero cristiano. Piantato presso i fiumi di acqua, esso sempre porta i suoi frutti nella giusta stagione.

“Se abbiamo l’amore di Cristo nelle nostre anime, sarà una conseguenza naturale avere tutte le altre grazie – gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, temperanza...”

“Quando l’amore di Cristo è custodito nel cuore ... si sentirà la Sua presenza.” – *My Life Today*, p. 50.

3. IMPARARE DAGLI ERRORI DEGLI ALTRI

- a. **Cosa sappiamo dei resoconti storici forniti nella Scrittura? 1 Corinti 10:11,12.**

“Se dallo Scritto Sacro fossero state omesse le iniquità degli Ebrei e raccontate solo le loro virtù, la loro storia non ci avrebbe insegnato alcuna lezione.”
– *Testimonies*, vol. 4, p 11.

- b. **Come Sansone scelse i suoi amici più intimi? Quale fu il risultato? Giudici 14:3.**


“Se Sansone avesse ubbidito agli ordini divini con la stessa fedeltà dei genitori, avrebbe avuto una vita più nobile e felice. Ma i legami con gli idolatri lo corrompero. Essendo Tsorea una città al confine con il paese dei filistei, Sansone intrecciò con quella popolazione pagana stretti legami di amicizia che avrebbero influito negativamente su tutta la sua vita. Innamoratosi di una giovane donna che abitava nella città filistea di Timnah, decise di sposarla. Ai genitori, che fedeli a Dio cercavano inutilmente di dissuaderlo rispose: ‘Mi piace’ (cfr. 14:3). Così, alla fine, essi si rassegnarono e il matrimonio fu celebrato. Proprio nel momento in cui Sansone, ormai uomo, doveva eseguire la missione divina, quando avrebbe dovuto rimanere particolarmente fedele a Dio, egli si legò ai nemici d’Israele.” – *Patriarchi e profeti*, p. 473.

- c. **Quale fu il fattore decisivo quando Lot scelse dove vivere e quale fatto ignorò? Genesi 13:10, 12,13. Quale effetto le associazioni di Sodoma ebbero sulla sua famiglia? 2 Pietro 2:7,8; Genesi 19:14.**

“Se non fosse stato per gli insegnamenti di Abramo, l’ascendente della moglie e l’inserimento in quella città malvagia lo avrebbero indotto ad allontanarsi da Dio. Il matrimonio di Lot e la scelta di Sodoma come residenza furono i primi di una serie di eventi che avrebbero afflitto il mondo per molte generazioni.” – *Idem*, p. 143.


4. AMICIZIE INSICURE

a. Come Dio considera l'amicizia con il mondo? Giacomo 4:4.




“Tra l'uomo mondano e colui che sta fedelmente servendo Dio, è stabilito un grande abisso. Sugli argomenti più importanti – Dio e la verità e l'eternità – i loro pensieri, simpatie e sentimenti non sono in armonia. Una classe sta maturando come il grano per il granaio di Dio, l'altra come la zizzania per i fuochi della distruzione. Come ci può essere unità di scopo o azione tra di loro?” – *Evangelism*, p. 620.

b. Quale ulteriore consiglio dà Dio sulle amicizie mondane? 2 Corinti 6:14,17.



“Non potete mescolarvi con i mondani, partecipare al loro spirito e seguire il loro esempio ed essere allo stesso tempo un figlio di Dio. Il Creatore dell'universo si rivolge a voi come un Padre compassionevole. Se ti separi dal mondo nei tuoi affetti e rimani libero dalla sua contaminazione, fuggendo la corruzione che è nel mondo attraverso la concupiscenza, Dio sarà il tuo Padre. Egli ti adotterà nella Sua famiglia e tu sarai Suo erede. Al posto del mondo, Egli ti darà, per una vita di ubbidienza, il regno sotto tutti i cieli. Egli ti darà un peso eterno di gloria e una vita che si misura con l'eternità.” – *Testimonies*, vol. 2, p. 44.

c. Cosa mostrano questi tipi di amicizie riguardo la condizione del nostro cuore? Come Dio considera questo? Matteo 10:37,38.



“Dio richiede un'arresa senza condizione del cuore e degli affetti verso di Lui. Se amate gli amici, fratelli e sorelle, padre o madre, case o terreni, più di Me, dice Cristo, non siete degni di Me.” – *Idem*, vol. 3, p. 45.

“Ricordatevi che nella vita dei seguaci di Cristo si deve vedere la stessa devozione, la stessa sottomissione all'opera di Dio di ogni richiesta sociale e affetto terreno che fu vista nella Sua vita. Le richieste di Dio devono essere sempre primari.” – *Counsels on Stewardship*, p. 53.

5. AMICIZIE INTIME

- a. **Di cosa non dovremmo mai dimenticarci nel scegliere le nostre amicizie più intime, specialmente quelle che portano al matrimonio? Matteo 22:37; Luca 14:33.**

“Ogni compagnia che scegliamo, per quanto limitata, esercita qualche influenza su di noi. L'estensione alla quale cediamo a quella influenza sarà determinata dal livello di intimità, dalla costanza del rapporto, dal nostro amore e dalla nostra venerazione per colui che frequentiamo.” – *The Adventist Home*, p. 459.

“Proprio in proporzione alla forza dell'amicizia, sarà la quantità di influenza che gli amici eserciteranno l'un l'altro per il bene o per il male...”

“Se si sceglie i compagni che temono il Signore, l'influenza porterà alla verità, al dovere e alla santità.” – *Idem*, p. 455,456.

- b. **Perchè non dovremmo scegliere i nostri amici intimi tra coloro che non condividono la nostra fede o che non sono convertiti? Amos 3:3.**

“Come le mogli di Salomone sviarono il suo cuore da Dio all'idolatria, così le compagnie frivole, che non hanno alcun principio profondo, sviano i cuori di coloro che una volta erano nobili e fedeli, alla vanità, ai piaceri corrotti e al vizio completo.” – *Conflict and Courage*, p. 192.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Quali sono alcune cose che un vero amico farà per te?
2. Perché è pericoloso frequentare strettamente coloro le cui menti operano su un livello immorale?
3. Cosa possiamo imparare dall'errore di Sansone nel scegliere i suoi amici?
4. Cosa è implicato nell'arrendere incondizionatamente il nostro cuore e i nostri affetti a Dio?
5. Quali fattori determinano quanto cediamo all'influenza delle nostre compagnie?

SPOSARSI E DARE IN MATRIMONIO

“Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio, le persone mangiavano, bevevano, si sposavano ed erano date in moglie, fino al giorno in cui Noè entrò nell’arca” (Matteo 24:38).

“Il sentiero verso la vita eterna è ripido e aspro. Non portate ulteriori pesi per ritardare il vostro avanzamento.” – *Messages to Young People*, p. 441.

Lecture consigliate: *The Adventist Home*, p. 94-120.

Domenica,

7 maggio

1. I GIORNI DI NOE'

a. Quali scelte peccaminose fece il popolo di Dio al tempo di Noè? Genesi 6:1,2.

“Il grande crimine nei matrimoni del tempo di Noè era che i figli di Dio si univano con le figlie degli uomini. Coloro che professavano di riconoscere e riverire Dio frequentavano coloro che erano corrotti di cuore; e senza discriminazione essi sposavano chi volevano.” – *Messages to Young People*, p. 456.

b. Come sarà proprio prima del ritorno di Cristo? Matteo 24:37,38.

“Ci sono molti in questo tempo che non hanno una profonda esperienza religiosa che faranno esattamente le stesse cose che si facevano al tempo di Noè. Essi entreranno nel matrimonio senza un’attenta e devota considerazione. Molti prendono su di sé i sacri voti come se entrassero premurosamente in un affare; il vero amore non è il motivo per l’alleanza.” – *Idem*.

“Di per sé non c’è peccato nel mangiare e nel bere, o nel sposarsi e dare in matrimonio... Ma al tempo di Noè gli uomini si sposavano senza consultare Dio o cercare la Sua guida e consiglio.” – *General Conference Daily Bulletin*, 28 gennaio 1891.

2. SEGUIRE L'ESEMPIO DI ISACCO

- a. **Quale richiesta importante Abramo fece al suo fidato servitore nel scegliere una moglie per Isacco? Genesi 24:3; 2 Corinti 6:14.**

“Il popolo di Dio non dovrebbe mai avventurarsi sul terreno proibito. Il matrimonio tra credenti e non credenti è proibito da Dio. Troppo spesso, però, il cuore non convertito segue i propri desideri e si formano matrimoni non approvati da Dio...”

“Coloro che professano la verità calpestano la volontà di Dio nel sposarsi con gli increduli; perdono il Suo favore e fanno un’opera amara per il pentimento. Il non credente può possedere un eccellente carattere morale, ma il fatto che lui o lei non hanno risposto alle richieste di Dio e hanno trascurato una salvezza così grande è motivo sufficiente perchè non avvenga tale unione. Il carattere del non credente può essere simile a quello del giovane ricco al quale Gesù rivolse le parole, ‘una cosa ti manca’; quella era la cosa necessaria.” – *The Adventist Home*, p. 63.

- b. **In chi confidò il servitore per fare la scelta e quale prova fu data? Genesi 24:12-14.**


“Si ricordò che Abramo gli aveva promesso che Dio avrebbe inviato il Suo angelo per guidarlo e pregò ardentemente per ricevere aiuto. Nella casa del suo padrone era stato abituato a essere sempre gentile e ospitale e ora chiedeva che la ragazza, che Dio aveva scelto, si distinguesse per un suo gesto di cortesia.

La risposta alla sua preghiera non si fece attendere. La sua attenzione fu attratta infatti dalle maniere gentili di una delle donne che erano vicino al pozzo. Quando ella si allontanò, lo straniero le andò incontro per chiederle dell’acqua dalla brocca che portava sulle spalle. La ragazza rispose gentilmente e si offrì di attingere altra acqua per i cammelli, come anche le figlie dei principi avevano l’abitudine di fare per i greggi e le mandrie dei loro padri. Era questo il segno tanto desiderato. ‘La fanciulla era molto bella d’aspetto...’ (v. 16) e la sua disponibilità e gentilezza dimostravano un animo amabile e una personalità attiva e forte.” – *Patriarchi e profeti*, p. 141.

- c. **Come furono rispettati i desideri di Rebecca? Genesi 24:58.**

3. LO SCOPO DI DIO NEL MATRIMONIO


a. Perché Dio scelse “un aiuto adatto” e come viene descritta una buona moglie? **Genesi 2:18; Proverbi 18:22; 19:14.**



“Dio stesso diede ad Adamo una compagna. Egli fornì ‘un aiuto adatto per lui’ – un aiutante che gli corrispondeva – una che era adatta per essere la sua compagna e che poteva essere una con lui nell’amore e nella simpatia. Eva fu creata da una costola presa dal fianco di Adamo, il che significava che non doveva controllarlo come il capo, né essere calpestata sotto i suoi piedi come un inferiore, ma stare al suo fianco come uguale, per essere amata e protetta da lui. Una parte dell’uomo, ossa delle sue ossa, e carne della sua carne, lei era il suo secondo io; dimostrando la stretta unione e l’affettuoso attaccamento che dovrebbero esistere in questa relazione. ‘Nessuno infatti ebbe mai in odio la sua carne, ma la nutre e la cura teneramente, come anche il Signore fa con la chiesa’ Efesi 5:29.” - *The Faith I Live By*, p. 251.

“Dio creò dall’uomo una donna, perché sia una compagna ed aiuto per lui, per essere una con lui, per rallegrare, incoraggiare e benedirlo; egli, a sua volta, doveva essere il suo grande aiutante. Tutti coloro che entrano nella relazione matrimoniale con uno scopo santo – il marito per ottenere i puri affetti del cuore di una donna, la moglie per ammorbidire e migliorare il carattere di suo marito e dargli completezza – adempiono lo scopo di Dio per loro.” - *The Adventist Home*, p. 99.


b. **Quale provvedimento fece Dio dentro la famiglia dopo il peccato? Genesi 3:16 (ultima parte); Colossesi 3:18,19, Efesini 5:22,23.**



“Nella creazione, Dio aveva fatto [Eva] uguale ad Adamo. Se essi fossero rimasti ubbidienti a Dio, - in armonia con la Sua grande legge di amore – sarebbero rimasti sempre in armonia l’un con l’altro; ma il peccato portò la discordia e ora la loro unione poteva essere mantenuta e l’armonia preservata solo tramite la sottomissione da parte dell’uno all’altro. Eva era stata la prima nella trasgressione; ed era caduta nella tentazione separandosi dal suo compagno, contrariamente alle direttive divine. Fu tramite la sua sollecitazione che Adamo peccò e lei era ora posta in sottomissione a suo marito. Se i principi ordinati nella legge di Dio fossero stati nutriti dalla razza caduta, questa sentenza, anche se cresciuti i risultati del peccato, si sarebbe rivelata una benedizione per loro; ma l’abuso dell’uomo della supremazia così data a lui ha troppo spesso reso il destino della donna molto amaro.” - *Idem*, p. 115.

4. SEGUIRE IL MODELLO DIVINO


- a. **Come i mariti e le mogli dovrebbero copiare l'esempio del modo in cui Gesù andava d'accordo con Suo Padre? Giovanni 5:20 (prima parte); 8:29.**



“Occorre donare l'amore invece di esigerlo. Coltivate ciò che c'è di più nobile in voi, e siate premurosi nel riconoscere le qualità l'uno dell'altro. La convinzione di essere apprezzati rappresenta una soddisfazione e uno stimolo meravigliosi. La simpatia e il rispetto incoraggiano chi cerca di raggiungere la perfezione, e l'amore stesso aumenta quando aspira a un ideale sempre più nobile.

“Né il marito né la moglie dovrebbero annullare la propria personalità in quella del coniuge. Ognuno ha una relazione personale con Dio. A Lui ognuno deve chiedere: 'che cosa è giusto? Che cosa è sbagliato? Come posso adempiere meglio gli obiettivi della mia vita?' Il vostro prezioso affetto si manifesti nei confronti di colui che ha dato la Sua vita per voi. Fate del Cristo il primo, l'ultimo e il centro di tutto. Più forte sarà il nostro amore per Lui, più si purificherà e si rafforzerà l'amore l'uno per l'altro.” – *Sulle orme del gran medico*, p. .

- b. **Quale altro importante attributo fu mostrato nella relazione di Gesù con Suo Padre? Giovanni 10:30; Efesi 4:3.**



“Senza la pazienza e l'amore reciproci nessuna potenza terrena può tenere te e tuo marito nei legami dell'unità cristiana. La vostra compagnia nella relazione matrimoniale dovrebbe essere stretta e tenera, santa ed elevata, ispirando un potere spirituale nelle vostre vite, affinché possiate essere l'un per l'altro tutto ciò che richiede la parola di Dio. Quando raggiungerete questa condizione che il Signore desidera che raggiungete, scoprirete il cielo in terra e Dio nella vostra vita.” – *The Adventist Home*, p. 112.

“Qualsiasi cosa che macchierebbe la pace e l'unità della famiglia dovrebbe essere fermamente repressa e la gentilezza e l'amore dovrebbero essere nutriti. Colui che manifesta lo spirito di tenerezza, pazienza e amore scoprirà che lo stesso spirito sarà riflesso su di lui. Dove regna lo Spirito di Dio, non ci sarà alcun discorso inadeguato nella relazione matrimoniale. Se Cristo è davvero formato dentro, la speranza di gloria, ci saranno unione e amore nella casa. Il Cristo che dimora nel cuore della moglie andrà d'accordo col Cristo che dimora nel cuore del marito. Essi lotteranno insieme per le dimore che Cristo è andato a preparare per coloro che Lo amano.” – *Idem*, p. 120.

5. TRATTARE IL CONFLITTO

- a. **Quale spirito dovrebbe essere manifestato nei mariti e nelle mogli, specialmente quando ci sono le difficoltà? Giacomo 4:6,7,10.**

“Anche se il marito e la moglie cercano di fare un giusto ed equo accordo riguardo ai loro parecchi doveri, se falliscono nel sottomettere il cuore a Dio, sarà difficile aggiustare le difficoltà familiari.” – *The Adventist Home*, p. 119.

“Anche se possono nascere difficoltà, perplessità e scoraggiamenti, né il marito né la moglie nutrano il pensiero che la loro unione è un errore o una delusione. Siate determinati ad essere tutto ciò che è possibile l’un per l’altro. Continuate le prime attenzioni. In ogni modo incoraggiatevi l’un l’altro nel combattere le battaglie della vita. Cercate di far progredire la felicità l’un dell’altro. Ci sia un amore reciproco, la pazienza reciproca. Allora il matrimonio, invece di essere la fine dell’amore, sarà come dovrebbe essere, proprio l’inizio dell’amore. Il calore della vera amicizia, l’amore che lega il cuore al cuore, è un assaggio delle gioie del cielo.

“Tutti dovrebbero coltivare la pazienza praticando la pazienza. Con la gentilezza e la pazienza, il vero amore può essere mantenuto caldo nel cuore e così si svilupperanno le qualità che il cielo approverà.” – *Idem*, p. 106.

- b. **Descrivete l’amore che Cristo vuole che noi abbiamo l’un per l’altro, specialmente quando le cose non vanno nel modo giusto. Giovanni 15:12; 1 Corinti 13:4-7.**

“Il vero affetto ignorerà molti errori; l’amore non li discernerà.” – *Idem*, p. 47.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché la maggior parte dei matrimoni al tempo di Noè erano considerati peccaminosi?
2. Perché è sbagliato sposare qualcuno che ha una buona morale ma non è un credente?
3. Qual è il santo scopo di Dio per il matrimonio?
4. Cosa possiamo fare per incoraggiare qualcuno a vivere una vita più nobile?
5. Cosa è necessario per affrontare le difficoltà familiari?

UNA FAMIGLIA CRISTIANA

“Figli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, perchè ciò è giusto... E voi padri, non provocate ad ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell’ammonizione del Signore.” (Efesi 6:1,4).

“La miglior prova del cristianesimo di una casa è il tipo di carattere che deriva dalla sua influenza. La primissima opera dei genitori è assicurarsi la benedizione di Dio nei loro cuori e poi portare questa benedizione nelle loro case.” – *The Bible Echo*, 15 ottobre 1894.

Lecture consigliate: *The Adventist Home*, p. 181-208.

Domenica,

14 maggio

1. IL NOSTRO OBIETTIVO PRIMARIO

a. Con quale scopo dovremmo operare per le nostre famiglie? Isaia 8:18.



“Genitori, Dio desidera che voi fate della vostra famiglia un esempio della famiglia celeste. Proteggete i vostri figli. Siate gentili e teneri con loro... Una famiglia ben ordinata e ben disciplinata è una potenza maggiore nel dimostrare l’efficienza del cristianesimo che tutti i sermoni del mondo. Quando i padri e le madri si renderanno conto di come i loro figli li copiano, staranno attenti ad ogni parola e ad ogni gesto.” – *The SDA Bible Commentary*, [E.G. White Comments], vol. 6, p. 1118.


b. Cosa è della massima importanza nell’educare i nostri figli? Efesi 6:4.



“La maggior parte dei genitori ha molto trascurato il compito affidato a loro da Dio, fallendo di educare e ammaestrare i loro figli, dal primo inizio della ragione, nel conoscere e amare Cristo. Tramite uno sforzo instancabile i genitori devono vegliare sulla mente aperta e ricettiva e rendere ogni cosa nella vita familiare secondaria al dovere positivo ordinato da Dio – preparare i loro figli nell’educazione e ammonimento del Signore.” – *The Adventist Home*, p. 183.

2. LA RELIGIONE FAMILIARE

a. Che tipo di atteggiamento dovrebbero trasmettere i genitori ai loro figli? Efesi 4:2, 32.




“Quando siete insieme alla famiglia, state attenti a pronunciare parole gentili e tenere, che daranno conforto e coraggio. Non dimenticate le piccole azioni di gentilezza che fanno così tanto per aiutare il membro della famiglia che sta lottando con le infermità che nessuno se non lui stesso può comprendere.

“Non conviene persistere nel seguire la propria via, non essere disposti a cedere alle piccole cose che sono di scarsa importanza, portando così amarezza e ira in casa. La vita è troppo breve, troppo piena di afflizioni. Non abbiamo tempo da dedicare al ferire i cuori addolorati e tentati.

“Ognuno sia gentile e consideri gli altri. Il sole non scenda mai sulla vostra ira. Non chiudete mai gli occhi nel sonno senza aggiustare le piccole, bizzose difficoltà che feriscono e addolorano l’anima.” – *This Day With God*, p. 225.

b. Come l’amore dovrebbe essere mostrato a casa? Romani 12:9,10.




“In molte famiglie c’è una grande mancanza nell’esprimere l’affetto l’uno per l’altro. Anche se non c’è bisogno di sentimentalismo, c’è bisogno di esprimere l’amore e la tenerezza in una maniera casta, pura e dignitosa. Molti coltivano completamente la durezza del cuore, nelle parole e nelle azioni rivelano il lato satanico del carattere. Sempre si dovrebbe nutrire il tenero affetto tra marito e moglie, genitori e figli, fratelli e sorelle. Ogni parola affrettata dovrebbe essere frenata e non ci dovrebbe essere neanche l’apparenza della mancanza di amore l’un per l’altro. Essere cortesi e parlare gentilmente è il dovere di tutti nella famiglia.

“Coltivate la tenerezza, l’affetto e l’amore che hanno espressione nelle piccole cortesie, nelle parole e nelle attenzioni premurose.” – *The Adventist Home*, p. 198.

“La tenerezza e la misericordia che Gesù ha rivelato nella Sua preziosa vita siano un esempio per noi della maniera nella quale dovremmo trattare il nostro prossimo... Molti si sono persi d’animo e si sono scoraggiati nella grande lotta della vita; una parola di gentile incoraggiamento avrebbe dato loro la forza per vincere... Non possiamo dire fino a che punto possono influire le nostre parole di gentilezza, i nostri sforzi simili a quelli di Cristo per alleggerire qualche peso. L’errante non può essere ristabilito in nessun’altra maniera se non con lo spirito di mansuetudine, gentilezza e tenero amore.” – *My Life Today*, p. 235.

3. ONORE E RISPETTO A CASA

- a. **Qual è il quinto comandamento e cosa è significativo riguardo questo comandamento? Esodo 20:12; Efesi 6:2, Come possono i figli essere meglio insegnati ad ubbidire a questo comandamento?**
-
- 

“I genitori hanno diritto ad un livello di amore e rispetto che non è dovuto a nessun'altra persona. Dio stesso, che ha posto su di loro una responsabilità per le anime affidate alla loro responsabilità, ha ordinato che durante i primi anni di vita i genitori siano al posto di Dio per i loro figli. Colui che rifiuta la legittima autorità dei suoi genitori sta rigettando l'autorità di Dio. Il quinto comandamento richiede che i figli non solo abbiano rispetto, sottomissione e ubbidienza ai loro genitori, ma che diano loro anche l'amore e la tenerezza, per alleggerire le loro preoccupazioni, proteggere la loro reputazione e aiutarli e confortarli nella vecchiaia...”

“Se [i figli] non rispetteranno e disonoreranno i loro genitori terreni, non rispetteranno e non ameranno il loro Creatore.” – Adventist Home, p. 293.

“La miglior maniera per educare i figli a rispettare il loro padre e la loro madre è dar loro l'opportunità di vedere il padre offrire gentili attenzioni alla madre e la madre dare rispetto e riverenza al padre. Contemplando l'amore nei loro genitori i figli sono portati a ubbidire al quinto comandamento e a dare attenzione all'invito, 'figli, ubbidite ai vostri genitori nel Signore; poiché ciò è giusto.' “ – Idem, p. 198,199.


- b. **Chi altro dovremmo rispettare? Levitico 19:32; Proverbi 16:31.**
-
- 

“Si dovrebbe mostrare riverenza per i rappresentanti di Dio – per i pastori, gli insegnanti e i genitori che sono chiamati a parlare ed agire al Suo posto. Nel rispetto mostrato a loro Egli è onorato.

“Dio ha ordinato in modo speciale il tenero rispetto per gli anziani. Egli dice: 'i capelli bianchi sono una corona di gloria; la si trova sulla via della giustizia.' Proverbi 16:31. Parla di battaglie combattute e di vittorie ottenute; di pesi portati e tentazioni resiste. Parla di piedi stanchi che si avvicinano al loro riposo, di posti che presto saranno vacanti. Aiutate i bambini a pensare a questo ed essi faciliteranno il sentiero degli anziani con la loro cortesia e rispetto e porteranno grazia e bellezza nelle loro giovani vite.” – Education, p. 244.


4. LA DITTA FAMILIARE

- a. **Quale importante caratteristica sarà rivelata da ogni vera famiglia cristiana? 1 Corinti 14:40. Come possono tutti cooperare nel mantenere l'ordine a casa?**



“Ogni membro della famiglia dovrebbe capire che su di lui sta una responsabilità individuale di svolgere la sua parte nell’aggiungere al conforto l’ordine e la regolarità della famiglia. Uno non dovrebbe lavorare contro l’altro. Tutti dovrebbero impegnarsi unitamente nella buona opera di incoraggiare l’un l’altro; dovrebbero esercitare la gentilezza, la sopportazione e la pazienza, parlare in toni bassi e calmi, evitando la confusione e ciascuno dovrebbe fare del suo massimo per alleggerire i pesi della madre. Le cose non dovrebbero essere lasciate in sospeso, scusandosi tutti dal dovere, lasciando gli altri a fare ciò che essi possono e dovrebbero fare. Queste cose possono sembrare piccolezze; ma quando tutte sono messe insieme, fanno un grande disordine e portano la disapprovazione di Dio. E’ la negligenza nelle cose di poca importanza che avvelenano la felicità della vita. Un fedele adempimento delle piccole cose è la somma della felicità che si deve realizzare in questa vita.” – *Testimonies*, vol. 2, p. 699, 700.

- b. **Quali sono alcune delle benedizioni del lavoro? Colossesi 3:23,24; Ecclesiaste 5:12. Cosa dovremmo insegnare ai nostri figli riguardo i benefici del lavoro regolare?**




“Dio indicò il lavoro come una benedizione che avrebbe impegnato la mente, rafforzato il corpo e sviluppato le facoltà intellettuali... Solo gli uomini e le donne che lavorano provano la vera gioia di vivere.” – *Patriarchi e profeti*, p. 35.

“I giovani hanno bisogno di essere ammaestrati che la vita significa lavoro serio, responsabilità e vigilanza. Essi hanno bisogno di un’educazione che li renderà pratici – uomini e donne che possono affrontare le emergenze. Essi dovrebbero essere ammaestrati che la disciplina del lavoro sistematico e ben regolato è essenziale, non solo come una salvaguardia contro le vicissitudini della vita, ma anche come un aiuto per lo sviluppo completo.” – *Child Guidance*, p. 347.

“Se i figli condividono il lavoro con la loro madre, essi impareranno a considerare l’utile lavoro come essenziale per la felicità e che nobilita piuttosto che degrada.” – *Idem*, p. 349.


5. IL MINISTERO DELLA FAMIGLIA

- a. **Cosa possiamo insegnare ai nostri figli al fine di prepararli per il servizio per il Maestro? Galati 5:13 (ultima parte); Proverbi 15:33; 1 Pietro 5:5.**



“La lezione di utilità dovrebbe essere insegnata al bambino molto presto. Non appena le forze e il ragionamento sono sufficientemente sviluppati, gli si dovrebbe dare dei doveri da compiere a casa. Egli dovrebbe essere incoraggiato a provare ad aiutare il padre e la madre, incoraggiato a negare e a controllare lui stesso, a mettere la felicità e la convenienza degli altri prima della sua, per vegliare sulle opportunità per confortare e aiutare i fratelli, le sorelle e i compagni di gioco e mostrare gentilezza agli anziani, ai malati e agli sfortunati. Più lo spirito del vero ministero pervaderà la casa, più sarà sviluppato nella vita dei figli. Essi impareranno a trovare gioia al servizio e nel sacrificio per il bene degli altri.” – *Child Guidance*, p. 36.

- b. **Cosa può ostacolare la nostra testimonianza cristiana se non stiamo attenti? 1 Corinti 15:33.**



“Non è sicuro per i cristiani scegliere la compagnia di coloro che non hanno alcun collegamento con Dio e il cui comportamento dispiace a Lui... Molti invitano nelle loro case parenti che sono vani, frivoli ed empi; spesso l'esempio e l'influenza di questi ospiti irreligiosi producono impressioni durevoli sulle menti dei figli nella famiglia.” – *Messages to Young People*, p. 432.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. **Quanto importante è per i genitori educare i loro figli a conoscere e amare Cristo?**
2. **Cosa succede se insistiamo a seguire la nostra via nelle cose di scarsa importanza?**
3. **Come possono i genitori insegnare ai loro figli di rispettarli?**
4. **Quali sono alcuni dei benefici del lavoro?**
5. **Dove impareremo a trovar gioia nel vero ministero?**

VIVERE CON I NOSTRI PARENTI

“Divieni esempio ai credenti nella parola, nella condotta, nell’amore, nello spirito, nella fede, nella castità.” (1 Timoteo 4:12).

“Non rinunciate ai vostri diritti e privilegi religiosi per gratificare i desideri dei vostri amici e parenti non consacrati. Voi siete chiamati a prender posizione per la verità, anche se dovesse essere in diretta opposizione con coloro che sono strettamente collegati con voi.” – *Testimonies*, vol. 4, p. 117.

Lecture consigliate: *Testimonies*, vol. 5, p. 542-549; *Sons and Daughters of God*, p. 51, 52.

Domenica,

21 maggio

1. METTERE DIO PER PRIMO

- a. **Quale posto dovrebbe avere Dio nella nostra vita? E riguardo le nostre altre relazioni? Matteo 22:37-39.**



“Quando lo Spirito di Dio è nell’uomo, gli dà sollievo piuttosto che creare sofferenze... Noi dobbiamo preoccuparci di ogni caso di sofferenza e guardare a noi stessi come agenti di Dio per dar sollievo, al massimo della nostra capacità, ai bisognosi ... Ci sono alcuni che manifestano grande affetto verso i loro parenti, i loro amici e i loro prediletti, ma non sono gentili e premurosi verso coloro che hanno bisogno di tenera simpatia, gentilezza e amore.” – *Sons and Daughters of God*, p. 52.


- b. **Quali promesse abbiamo quando mettiamo Dio davanti a qualsiasi legame umano? Matteo 19:29; Ebrei 13:5 (seconda parte).**



“Se dovete abbandonare padre, madre, sorelle, fratelli, moglie e figli per amor di Cristo, non sarete abbandonati. Dio vi adotterà nella Sua famiglia; diventerete membri della casa reale, figli e figlie del Re che governa nell’alto dei cieli.” – *Testimonies*, vol. 1, p. 510.

2. AIUTARE LE NOSTRE FAMIGLIE COME PURE LE ALTRE


a. Dove dovremmo iniziare la nostra opera per Cristo? Proverbi 22:6; Isaia 8:18.



“Nel formare una relazione con Cristo l’uomo rinnovato sta solo ritornando nella sua relazione stabilita con Dio... I suoi doveri stanno intorno a lui, vicini e lontani. Il suo primo dovere è verso i suoi figli e i suoi parenti più stretti. Niente può scusarlo dal trascurare il circolo interiore per il circolo più grande esteriore...”


“Quando i genitori svolgono fedelmente il loro dovere nella famiglia, frenando, correggendo, avvertendo, consigliando, guidando – il padre come il sacerdote della famiglia, la madre come il missionario della casa – essi stanno occupando il posto che Dio vuole che essi occupino. Svolgendo fedelmente il loro dovere a casa, essi stanno moltiplicando gli strumenti per fare del bene fuori casa. Stanno diventando più idonei per lavorare nella chiesa. Educando il loro piccolo gregge in modo discreto, legando i loro figli a loro stessi e a Dio, i padri e le madri diventano collaboratori di Dio.” – *Sons and Daughters of God*, p. 223.

b. Se Cristo dimora in noi, come tratteremo gli altri? Isaia 50:4.



“Colui che è un cristiano userà parole gentili verso i suoi parenti e compagni. Sarà gentile, cortese, amorevole, simpatico e si educerà per una dimora con la famiglia celeste.” – *My Life Today*, p. 196.

c. Cosa possiamo imparare dall’esempio di Gesù nel Suo ministero quando siamo tentati a focalizzare tutta la nostra attenzione dentro la nostra stessa famiglia? Luca 19:10.



“Dobbiamo abbandonare l’io e l’egoismo ed esemplificare nella nostra vita lo spirito di auto-sacrificio e di benevolenza disinteressata manifestati da Gesù quando Egli era sulla terra. Tutti dovrebbero avere un interesse per i loro parenti, ma non dovrebbero permettersi di stare in silenzio con loro come se essi fossero gli unici che Gesù venne a salvare.” – *Testimonies*, vol. 2, p. 77.

3. NON RINUNCIARE AI NOSTRI PRINCIPI

- a. Qual è la ragione per la quale noi oggi siamo riformatori della salute? 1 Corinti 6:19,21; 10:31; 2 Timoteo 1:7; Isaia 7:15. Perché noi non cambieremo le nostre pratiche sanitarie quando incontreremo gli amici e i parenti?

“Coloro che innalzano il parametro il più vicino possibile all’ordine di Dio, secondo la luce che Dio ha dato loro attraverso la Sua parola e le testimonianze del Suo Spirito, non cambieranno il loro comportamento per venir incontro ai desideri dei loro amici o parenti che stanno vivendo contrariamente al saggio piano di Dio, siano essi uno, due o una schiera. Se ci muoviamo per principio in queste cose, se osserviamo strette regole nella dieta, se come cristiani educiamo i nostri gusti secondo il piano di Dio, eserciteremo un’influenza che si conformerà con la mente di Dio. La domanda è: ‘siamo disposti ad essere dei veri riformatori della salute?’” – *Counsels on Diet and Foods*, p. 35,36.

- b. Come intendiamo vivere una vita cristiana? 1 Giovanni 3:18; Matteo 5:16; 1 Tessalonesi 2:12. Quale pericolo affrontiamo quando cambiamo le nostre pratiche al fine di compiacere i nostri parenti empì?

“Molti sentono che devono fare qualche concessione per compiacere ai loro parenti ed amici irreligiosi. Siccome non è sempre facile tirare la linea, una concessione prepara la via per un’altra, finché coloro che una volta erano veri seguaci di Cristo diventano nella vita e nel carattere conformati ai costumi del mondo. Il collegamento con Dio è spezzato. Essi diventano cristiani solo di nome.” – *Messages to Young People*, p. 432.


- c. Come Dio ci invita a comportarci quando siamo fuori della chiesa? 1 Timoteo 4:12; 2 Corinti 6:17,18; Tito 2:14.

“Il motivo per cui abbiamo così poca influenza sui parenti e compagni increduli è che abbiamo poco manifestato una chiara differenza nelle nostre pratiche da quelle del mondo.” – *Fundamentals of Christian Education*, p. 289.

“In presenza dei vostri parenti e amici, in tutte le vostre relazioni di lavoro, nelle vostre compagnie del mondo – dappertutto e in tutte le circostanze – difendete Gesù.” – *Testimonies*, vol. 5, p. 341.

4. STARE FERMI NELLE NOSTRE DECISIONI


- a. **Come dovremmo prendere le nostre decisioni invece di essere influenzati dagli amici e dai parenti mondani? 1 Corinti 11:1; Giacomo 1:5; Salmi 119:105; Galati 5:24.**



“Voi permettete alle parole dei vostri parenti e amici speciali di influenzare i vostri propositi e le vostre decisioni. Voi date loro credito troppo presto e incorporate le loro opinioni nelle vostre idee e troppo spesso siete sviati... Il vostro giudizio, i vostri sentimenti, le vostre idee, li influenzano e, a loro volta, essi influenzano voi; se non sarete umili e completamente consacrati a Dio una forte corrente fluirà nella direzione sbagliata.” – *Testimonies*, vol. 3, p. 506.


“Le vite preziose che Dio ci ha dato non devono essere modellate dai parenti increduli in tal modo da compiacere alla mente carnale, ma devono essere dedicate in un modo che Dio possa approvare.” – *Idem*, vol. p. 236.

- b. **Quale responsabilità è stata data ai genitori riguardo i loro figli? Proverbi 22:6: Come possono gli amici e i parenti ostacolare questa opera?**



“State attenti a come lasciate il governo dei vostri figli ad altri. Nessuno può liberarvi dalla responsabilità che Dio vi ha dato... Gli uomini e le donne dovrebbero dare tutto il rispetto e il riguardo dovuti ai loro genitori; ma nella questione della gestione dei loro stessi figli, non dovrebbero permettere alcuna interferenza, ma dovrebbero prendere le redini del governo nelle loro stesse mani.” – *Child Guidance*, p. 288.

- c. **Quale avvertimento viene dato a coloro che non mantengono i loro principi cristiani ovunque sono ? Giacomo 1:6 (seconda parte), 8.**



“Possa Dio dare ad ogni uomo un senso della propria incapacità personale di portare le proprie navi direttamente e sicuramente nel porto. La grazia di Cristo è essenziale ogni giorno. Solo la Sua incomparabile grazia può salvare i nostri piedi dalla caduta.” – *The SDA Bible Commentary [E.G. White Comments]*, vol. 6, p. 1109.

“Non rinunciate mai alla verità per compiacere a qualcuno. Siate decisi, siate determinati, fondati, non abbiate una mente dubbiosa.” – *Spiritual Gifts*, vol. 2, p. 266.

5. UN'OPERA SPECIALE

- a. **Quale opera c'è per coloro che vivono in famiglie divise? 1 Corinti 7:12-14,16.**



“Noi riceviamo molte lettere che ci chiedono dei consigli. Una madre dice che suo marito è un incredulo. Lei ha figli, ma il padre insegna loro a mancar di rispetto alla madre. Lei si sente profondamente preoccupata per i suoi figli e non sa come comportarsi. Esprime allora la sua ansietà di fare qualcosa per la causa di Dio e chiede se io penso che sia suo dovere lasciare la famiglia, se è convinta che non può far del bene per essa.

“Voglio rispondere: sorella mia, non posso capire come potresti essere giusta dinanzi al Signore abbandonando tuo marito e i tuoi figli. Non posso credere che tu potresti fare questo... Sono sicura che il tuo dovere è di occuparti dei tuoi figli. Questo è il tuo campo dove hai un compito che ti è stato affidato...

“Non scoraggiarti se Satana usa il padre dei tuoi figli per contrastare il tuo lavoro; non rinunciare alla battaglia. Comportati come vorresti che essi si comporterebbero. Tratta tuo marito con gentilezza tutte le volte e in tutte le occasioni e lega i tuoi figli al tuo cuore con le corde dell'amore...

“Questo renderà chiaro il tuo lavoro, far risplendere la luce nella famiglia dove Satana è all'opera per assicurarsi i tuoi figli... Non parlare né implorare la simpatia del tuo marito e dei tuoi figli, ma semplicemente vivi la vita di Cristo. Nelle parole, nello spirito, nel carattere, nella mansuetudine, nella pazienza e sopportazione, nella contentezza, sii un cartello che indica la via, il sentiero che porta verso il cielo.” – *Testimonies on Sexual Behavior*, p. 44,45.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. **Come tratteremo gli altri se amiamo Dio supremamente? Chi staremo attenti a non trascurare?**
2. **Verso quale gruppo di persone abbiamo il nostro primo dovere? E' questo il nostro unico dovere?**
3. **Come possiamo avere un'influenza positiva sui nostri parenti increduli?**
4. **Chi dovrebbe tenere le redini del governo sui figli? Perché?**
5. **Quale opera missionaria c'è per un genitore che vive in una casa divisa?**

Offerta del primo Sabato per la proprietà della chiesa di Madrid

La Spagna è uno stato sovrano in gran parte situato nella penisola iberica, nell'Europa sudoccidentale. Essa ha anche arcipelaghi nell'Oceano Atlantico e nel Mar Mediterraneo e parecchi piccoli territori sulla costa del Nord Africa e vicino ad essa. Essa è una democrazia di più di 46 milioni di abitanti con un parlamento e una monarchia costituzionale. La Spagna ha una fiorente industria del turismo, essendo il terzo paese più visitato al mondo (2014). Secondo le statistiche (2015), il 71,8% della popolazione della Spagna si considera Cattolica. Tuttavia, solo il 48,4% degli spagnoli tra i 18 e i 24 anni dicono che sono Cattolici, mentre il 47,1% non si considerano religiosi o sono increduli, o atei.



Madrid, storicamente categorizzata come un “villaggio” è la capitale della Spagna. Con 3,2 milioni di abitanti, essa è la più grande municipalità della Comunità di Madrid. La popolazione totale dell'area metropolitana è di 6,5 milioni. Essa è la base commerciale per molte compagnie multinazionali ed è anche il centro politico, economico e culturale della Spagna.

Gli Avventisti del Settimo Giorno Movimento di Riforma sono stati registrati ufficialmente in Spagna come una confessione non Cattolica nel 1972. Da allora in poi molti credenti, pastori e operai lavorano seriamente in questo Campo per la predicazione del vangelo del nostro Signore Gesù Cristo.

A causa delle buone condizioni lavorative, molti dei nostri credenti di altri paesi sono immigrati in Spagna dall'anno 2000 in poi. Questo ha creato la necessità di acquistare una proprietà a Madrid, che poi l'abbiamo resa un tempio di adorazione. Per aiutarci nel stabilire questo faro per il Signore, abbiamo fatto un prestito finanziario con una banca. Finora abbiamo restituito più di un terzo di ciò che dobbiamo. Tuttavia, lo stato economico della Spagna è declinato negli anni recenti e molti credenti sono stati costretti ad emigrare in altri paesi, diminuendo il numero dei membri nella chiesa di Madrid. Questo ha creato una difficoltà per noi qui per affrontare i pagamenti necessari per assicurarci la proprietà della chiesa.

Per questo motivo, ci appelliamo al buon cuore di tutti i nostri fratelli, sorelle, figli e amici nel mondo per aiutarci, per favore, in questa necessità, fornendo un'offerta generosa per questa causa. Esprimiamo in anticipo e sinceramente la nostra gratitudine, chiedendo al Signore di benedire tutti voi e le vostre famiglie.

I vostri fratelli e sorelle di Madrid

LA CHIESA DELLA FAMIGLIA

“Continuate nell’amore fraterno.” (Ebrei 13:1).

“Tutti sono soggetti a fare degli errori. Nessuno è perfetto. Il Signor Gesù morì per gli erranti affinché potessero essere perdonati. Condannare non è il nostro compito. Cristo non venne per condannare, ma per salvare.” – *In Heavenly Places*, p. 292.

Lecture consigliate: *Testimonies*, vol. 2, p. 73-77.

Domenica,

28 maggio

1. AIUTARE QUELLI CHE SONO INTORNO A NOI

a. Per quali gruppi di persone dobbiamo avere un’attenzione speciale? Galati 6:10. Perché? Matteo 12:50.

“Vidi che è nella provvidenza di Dio che le vedove e gli orfani, i ciechi, i sordi, gli zoppi e le persone afflitte in varie maniere siano poste in stretta relazione cristiana con la Sua chiesa; è per provare il Suo popolo e sviluppare il suo vero carattere. Gli angeli di Dio stanno vegliando per vedere come trattiamo queste persone che hanno bisogno della nostra simpatia, del nostro amore e della nostra benevolenza disinteressata. Questa è la prova di Dio per il nostro carattere. Se abbiamo la vera religione della Bibbia, sentiremo che a Cristo è dovuto un debito di amore, gentilezza e interesse in favore dei Suoi fratelli; e non possiamo fare meno di mostrare la nostra gratitudine per il Suo incommensurabile amore per noi mentre eravamo peccatori indegni della Sua grazia, avendo un profondo interesse e un amore altruistico per coloro che sono i nostri fratelli e che sono meno fortunati di noi.” – *Testimonies*, vol. 3, p. 511.

b. Quale dovere adempiremo se abbiamo la pura religione? Giacomo 1:27; Marco 14:7.

“Ovunque ci sia la necessità e la sofferenza umane, c’è un campo per l’opera missionaria.” – *Welfare Ministry*, p. 35.

2. OLTIVARE L'AMORE FRATERO

a. Come l'amore di Dio fu mostrato verso di noi? Sotto quale obbligo ci pone questo amore? 1 Giovanni 4:9,11; Giovanni 3:16.

“Quando il peccatore vede il suo Salvatore morente sulla croce sotto la maledizione del peccato al posto suo, contemplando il Suo amore che perdona, l'amore si risveglia nel suo cuore. Il peccatore ama Cristo, perchè Cristo lo ha amato per primo.” – *Selected Messages*, libro 1, p. 374.

“Il Cristo che dimora nell'anima non litigherà con il Cristo in un'altra anima. Noi dobbiamo imparare ad aver pazienza con le peculiarità di coloro che stanno intorno a noi. Se la nostra volontà è sotto il controllo della volontà di Cristo, come possiamo essere in disaccordo con i nostri fratelli? Se siamo in disaccordo, possiamo sapere che ciò avviene perchè l'io ha bisogno di essere crocifisso. Colui che Cristo rende libero è davvero libero. Noi non siamo completi in Cristo se non ci amiamo l'un l'altro come Cristo ci ha amato. Quando facciamo questo, come Cristo ci ha ordinato, daremo l'evidenza che siamo completi in Lui.” – *This Day With God*, p. 262.

b. Quale relazione dobbiamo avere con Dio prima che possiamo amare i nostri fratelli e le nostre sorelle? 1 Giovanni 4:7,12.

“Tutti quelli che per la nuova nascita sono entrati nella famiglia di Dio, sono in un certo senso fratelli del nostro Signore. L'amore del Cristo unisce i membri della Sua famiglia; dove si manifesta questo amore esiste un legame divino.” – *La speranza dell'uomo*, p. 488.

“Il nostro dovere è di vivere nell'atmosfera dell'amore di Cristo, respirare il Suo amore profondamente e riflettere il Suo calore intorno a noi.” – *Our High Calling*, p. 175.


c. Come dobbiamo amarci l'un l'altro? 1 Pietro 1:22,23.

“Solo Dio può guidarvi a riconoscere la Sua misericordia, il Suo amore e la Sua pazienza cosicchè avrete la fede che opera per amore e purifica l'anima. Ecco il dono di Dio.” – *Lift Him Up*, p. 252.

“Noi abbiamo bisogno di nutrire l'amore nei nostri cuori. Non dovremmo essere pronti a pensare male dei nostri fratelli. Dobbiamo interpretare al minimo ciò che essi fanno o dicono. Dobbiamo essere dei cristiani della Bibbia.” – *This Day With God*, p. 83.


3. CRESCERE NELLA NOSTRA ESPERIENZA

a. Quale scelta potete voi ed io fare per crescere nella nostra esperienza cristiana? Efesi 4:21-24.



“La conversione è un’opera che la maggior parte non apprezza. Non è una cosa piccola trasformare una mente terrena, che ama il peccato e portarla a comprendere l’ineffabile amore di Cristo, il fascino della Sua grazia e l’eccellenza di Dio, cosicché l’anima sarà imbevuta dell’amore divino e catturata dai misteri celesti. Quando egli comprende queste cose, la sua vita precedente appare disgustante e odiosa. Egli odia il peccato e, spezzando il suo cuore davanti a Dio, abbraccia Cristo come la vita e la gioia dell’anima. Egli rinuncia ai suoi piaceri di un tempo. Egli ha una mente nuova, nuovi affetti, nuovo interesse, nuova volontà; le sue sofferenze e i suoi desideri e l’amore sono tutti nuovi... La Parola di Dio che era noiosa e senza interesse, è ora scelta come il suo studio, il suo consigliere. Essa è come una lettera scritta per lui da Dio, che porta l’iscrizione dell’Eterno. I suoi pensieri, le sue parole e le sue azioni sono portate a questa regola e messe alla prova. Egli trema agli ordini e alle minacce che essa contiene, mentre afferra fermamente le sue promesse e rinforza la sua anima appropriandosi di esse per se stesso.” – *The Faith I Live By*, p. 139.

b. In quali modi dobbiamo crescere spiritualmente? 2 Pietro 3:18.



“Il cristiano deve guadagnare la forza rinforzando gli altri. ‘Colui che innaffia sarà esso stesso innaffiato.’ Questa non è solo una promessa; questa è una legge divina, una legge tramite la quale Dio vuole che i flussi della benevolenza, come le acque della grande profondità, siano tenuti in costante circolazione, continuamente fluendo alla loro fonte. Il segreto della crescita spirituale sta nell’adempimento di questa legge ...

“Come è possibile che possiamo crescere nella grazia? E’ possibile per noi solo quando vuotiamo i nostri cuori dall’io e li presentiamo al Cielo, per essere modellati secondo il Modello divino... Mentre ci appropriamo della benedizione di Dio, saremo in grado di ricevere maggiori misure della Sua grazia.” – *The SDA Bible Commentary, [E.G. White Comments]*, vol. 7, p. 947.

“Possiamo conoscere sempre di più di Gesù attraverso una ricerca interessata delle Scritture e poi seguendo le vie della verità e la giustizia in esse rivelata. Coloro che stanno sempre crescendo nella grazia saranno fermi nella fede e andranno avanti.” – *Messages to Young People*, p. 121.

4. TRATTARE L'ERRANTE

- a. **Di cosa dovremmo ricordarci nelle nostre interazioni con i nostri fratelli e sorelle? Luca 21:19; Giovanni 15:12.**

“Date amore a coloro che più ne hanno bisogno. I più sfortunati, quelli che hanno i temperamenti più sgraditi hanno bisogno di amore, della nostra tenerezza e compassione. Coloro che mettono alla prova la nostra pazienza hanno più bisogno del nostro amore.” – *Fundamental of Christian Education*, p. 281.

“Non abbiamo bisogno di iniziare cercando di amarci l'un l'altro. L'amore di Cristo nel cuore è ciò che è necessario. Quando l'io è sottomesso a Cristo, il vero amore scaturisce spontaneamente.” – *Gospel Workers*, p. 497.

“Occorre mostrare pazienza e amore cristiano per colui che sbaglia, ma c'è anche il pericolo di mostrarsi troppo tolleranti nei confronti del suo errore: ciò potrebbe indurlo a considerarsi non degno di rimprovero per cui lo rifiuterà come non motivato e ingiusto.” – *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 315.

“Dovreste aiutare coloro che più hanno bisogno di aiuto, coloro che si trovano in situazioni meno favorevoli, che stanno errando e sono difettosi e che vi possono aver ferito e provato la vostra pazienza al massimo. Sono proprio costoro quelli di cui Gesù ha pietà, perchè Satana ha maggior potere su di loro, sta costantemente approfittando dei loro punti deboli e sta lanciando le sue frecce per ferirli dove sono meno protetti.” – *Testimonies*, vol. 2, p. 75.

- b. **Qual'è il primo passo che dovremmo fare se un fratello offende qualcuno? Matteo 28:15; Levitico 19:16.**

“Non ascoltate le voci contro un fratello o una sorella... Chiedete a colui che porta l'accusa se egli ha ubbidito alla parola di Dio riguardo questo argomento. Cristo ha lasciato esplicite direttive su cosa dovrebbe essere fatto. Andate dal vostro fratello e parlategli del suo errore tra lui e voi soli...”

“Se il motivo di risentimento è tra voi e colui che è accusato, l'ordine di Cristo è lo stesso. Vostro fratello ha bisogno di aiuto. Ditegli, non qualcun altro, che circolano voci su di lui. Dategli l'opportunità di spiegare. E' possibile che le voci siano false e che le difficoltà possano essere aggiustate da qualche semplice spiegazione. Questo trattamento è dovuto a chiunque si crede sia nell'errore.” – *In Heavenly Places*, p. 292.

5. PROMUOVERE IL RISTABILIMENTO

- a. **Quale atteggiamento dovremmo avere verso coloro che sono nell'errore? Quale dovrebbe essere il nostro scopo? Galati 6:1,2; 1 Pietro 4:8; Tito 3:2.**

“Ricordatevi che l’opera di ristabilimento deve essere il nostro fardello. Questa opera non deve essere fatta in una maniera orgogliosa, invadente, superiore....

“Colui che ignora le serie necessità del suo fratello sarà portato nella provvidenza di Dio sullo stesso terreno sul quale è passato suo fratello nella prova e nella sofferenza e tramite un’amara esperienza gli sarà rivelato che egli è impotente e bisognoso come lo era quel sofferente che lui ha respinto.” – *Testimonies*, vol. 6, p. 398,399.

- b. **Cosa spesso ostacola il ristabilimento dell’errante? Proverbi 11:13; 18:8.**

“I pettegolezzi, le maldicenze, il rivelare i segreti e l’analizzare il carattere, separano l’anima da Dio. E’ la morte per la spiritualità e per una calma influenza religiosa...

“I cristiani dovrebbero stare attenti riguardo le loro parole. Non dovrebbero mai portare dei rapporti sfavorevoli da uno dei loro amici ad un altro, specialmente se sono consapevoli che c’è una mancanza di unione tra di loro. E’ crudele alludere e insinuare, come se sapeste tanto riguardo questo amico o che la conoscenza del quale è ignorata dagli altri. Queste allusioni vanno oltre e creano maggiori impressioni sfavorevoli che raccontare sinceramente i fatti in una maniera non esagerata. Che danno ha patito la chiesa di Cristo da queste cose!” – *Idem*, vol. 2, p. 185,186.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Come mostreremo che pratichiamo la vera religione della Bibbia?
2. Come i cristiani biblici trattano i loro fratelli e sorelle nella fede?
3. Come possiamo diventare cristiani più forti?
4. Come possiamo amarci l’un l’altro? A chi dovremmo mostrare in modo speciale l’amore?
5. Cosa ci succederà se ci rifiutiamo di aiutare il ristabilimento del nostro fratello o sorella errante?

LA CHIESA: UNA LUCE PER IL MONDO

“Voi siete la luce del mondo” (Matteo 5:14).

“Quello che Dio si proponeva di fare per il mondo tramite Israele, la nazione eletta, lo compirà alla fine tramite la Sua chiesa sulla terra oggi.” – *Profeti e re*, p. 361.

Lecture consigliate: *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 7-16.

Domenica,

4 giugno

1. UN POPOLO PER RIVELARE IL CARATTERE DI DIO

a. Quale scopo deve essere adempiuto attraverso la chiesa? Efesi 3:9-11; 2 Corinti 4:6; 1 Pietro 2:9.


“Dal principio è stato il piano di Dio che attraverso la Sua chiesa sia riflessa al mondo la Sua pienezza e la Sua sufficienza. I membri della chiesa, che Dio ha chiamato dalle tenebre alla Sua meravigliosa luce, devono rivelarne la gloria. La chiesa è depositaria della ricca grazia di Cristo e attraverso la chiesa si manifesterà l’amore di Dio in modo pieno e definitivo, perfino ai ‘principati e alle potestà, nei luoghi celesti’. Efesi 3:10.” – *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 7.

b. Quale ministero ci ha dato Dio e come siamo partecipi di questo ministero? 2 Corinti 5:18,19; Giovanni 20:21.

“L’uomo era stato così degradato dal peccato che era impossibile per lui, da se stesso, venire in armonia con Colui la cui essenza è integrità e bontà. Ma il Cristo, dopo averlo liberato dalla condanna della legge, poteva impartire la potenza divina per unirsi con lo sforzo umano. I discendenti di Adamo sarebbero potuti diventare ancora una volta ‘figliuoli di Dio’ (1 Giovanni 3:2), attraverso il pentimento nei confronti di Dio e la fede in Cristo.” – *Patriarchi e profeti*, p. 47,48.

2. LAVORARE IN UNIONE CON CRISTO

- a. Cosa chiese Gesù al Padre in favore dei discepoli cosicché potessero aver la forza per testimoniare al mondo? Giovanni 17:20,21.




“In questi primi discepoli [messi da parte da Cristo] era presentata una notevole diversità. Essi dovevano essere i maestri del mondo e rappresentavano grandemente i vari tipi di carattere. Per poter portare avanti con successo l’opera alla quale erano stati chiamati, questi uomini, differenti nelle caratteristiche naturali e nella abitudini di vita, avevano bisogno di raggiungere un’unità di pensiero e di azione. L’obiettivo di Cristo era quello di assicurare questa unità. Per questo scopo Egli cercò di unirli in Lui stesso.” – *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 13,14.

“Raramente troviamo due persone esattamente simili. Tra gli esseri umani come pure tra le cose del mondo naturale, c’è diversità. L’unità nella diversità tra i figli di Dio – la manifestazione dell’amore e della pazienza nonostante la differenza di disposizione – ecco la testimonianza che Dio ha mandato Suo Figlio nel mondo per salvare i peccatori...

“Più stretta sarà la nostra unione con Cristo, più stretta sarà la nostra unione l’un con l’altro.” – *Sons and Daughters of God*, p. 286.

- b. Quale atteggiamento dentro la chiesa è una potente testimonianza per gli altri della verità che professiamo di credere? Efesi 4:1-3, 31,32.




“Abbiamo un carattere da mantenere, ma questo è il carattere di Cristo... Il Cristo in noi incontrerà il Cristo nei nostri fratelli e lo Spirito Santo darà quell’unione di cuore e di azione che testimonierà al mondo che siamo figli di Dio.” – *God’s Amazing Grace*, p. 211.

“Imparate dal grande Maestro. Le parole di gentilezza e di simpatia faranno bene come una medicina e guariranno le anime che sono nella disperazione. La conoscenza della parola di Dio portata nella vita pratica avrà un potere guaritore e calmante.” – *Gospel Workers*, p. 163.

“Una parola di gentile allegria e di incoraggiamento avrebbe portato la forza per vincere a molti che si sono indeboliti e si sono scoraggiati nella grande lotta della vita ... Non possiamo dire che grande influenza possono avere le nostre parole di gentilezza, i nostri sforzi simili a quelli di Cristo per alleggerire qualche peso. In nessun’altra maniera può essere ristabilito l’errante se non nello spirito di mansuetudine, gentilezza e tenero amore.” – *My Life Today*, p. 235.

3. RIVELARE L'AMORE DI DIO AGLI ALTRI


- a. **Come dovremmo agire verso i nostri fratelli e sorelle nella fede? Filippesi 2:3. Perché dovremmo essere umili nelle nostre opinioni di noi stessi? Matteo 23:8; 1 Corinti 4:7; 2 Corinti 10:12.**



“Coloro che, nello spirito e nell’amore di Gesù, diventeranno uno con Lui, saranno in stretta comunione l’un con l’altro, legati dalle dolci corde dell’amore.” – *Sons and Daughters of God*, p. 300.

“Crocifiggete l’io; stimate gli altri meglio di voi stessi. Così sarete portati nell’unità con Cristo. Davanti all’universo celeste e davanti alla chiesa e al mondo, porterete l’inequivocabile evidenza che siete figli e figlie di Dio. Dio sarà glorificato nell’esempio che date.” – *Testimonies*, vol. 9, p. 188.


- b. **Quale regola dovremmo seguire in rispetto delle convinzioni degli altri quando non c’è un’aperta trasgressione dei principi? Romani 14:10,13.**



“Ci sono diritti che appartengono ad ogni individuo. Noi abbiamo un’individualità e un’identità che è nostra. Nessuno può cancellare la sua identità con quella di un altro. Tutti devono agire da loro stessi, secondo i dettami della propria coscienza.” – *Testimonies to Ministers*, p. 422.

“Non si dovrebbe permettere che nessuna voce e influenza umana diventino una forza dominante.” – *Medical Ministry*, p. 165.


- c. **Quale condizione dobbiamo affrontare se dobbiamo avere la vera comunione con i nostri fratelli e sorelle? Cosa succederà allora alla nostra esperienza? 1 Giovanni 1:7.**



“Dio accetterà chiunque viene a Lui confidando completamente nei meriti di un Salvatore crocifisso. L’amore sgorga nel cuore. Può non esserci un’estasi di sentimento, ma c’è una fiducia durevole e pacifica. Ogni peso è leggero; poiché il giogo che Cristo impone è facile. Il dovere diventa una gioia e il sacrificio un piacere. Il sentiero che prima sembrava avvolto nelle tenebre diventa illuminato dai raggi del Sole della Giustizia. Questo significa camminare nella luce come Cristo è nella luce.” – *Selected Messages*, libro 1, p. 354.

4. LAVORARE IN ARMONIA


- a. **Come l'esperienza di Paolo e la conversione nella via di Damasco rivelano il piano di Dio per usare i membri della chiesa per salvare i peccatori? Atti 9:6,10,11,15.**



“Nella conversione di Paolo ci sono dati dei principi importanti che sempre dovremmo ricordarci. Il Redentore del mondo, dove Egli ha una chiesa, non autorizza l'esperienza e l'esercizio nelle questioni religiose indipendentemente dalla Sua chiesa organizzata e riconosciuta.

“Molti pensano che sono responsabili solo a Cristo per la loro luce ed esperienza, indipendentemente dai Suoi seguaci riconosciuti nel mondo. Ma questo è condannato da Gesù nei Suoi insegnamenti, negli esempi, nei fatti che Egli ha dato per nostro ammaestramento. Quì era Paolo, uno che Cristo doveva preparare per un'opera importantissima e che doveva essere un vaso scelto per Lui, portato direttamente nella presenza di Cristo; tuttavia Egli non gli insegna le lezioni della verità. Egli ferma il suo corso e lo convince; e quando chiede, 'cosa vuoi che io faccia?' il Salvatore non gli risponde direttamente, ma lo mette in collegamento con la Sua chiesa. Essa gli dirà cosa fare.” – *Testimonies*, vol. 3, p. 432,433.

- b. **Quale relazione reciproca c'è tra noi, il corpo della chiesa e Cristo? Efesi 4:14-16.**



“Anche se un gruppo di cristiani uniti nella chiesa non hanno tutti gli stessi talenti, tuttavia è il dovere di ognuno lavorare. I talenti differiscono, ma ad ogni uomo viene dato il suo compito. Tutti sono dipendenti da Cristo in Dio. Egli è il Capo glorioso di tutti i gradi e le classi di persone associati attraverso la fede nella Parola di Dio. Collegati assieme da un credo comune nei principi celesti, essi sono tutti dipendenti da Colui che è l'Autore e il Compitore della loro fede. Egli ha creato i principi che producono l'unità totale, l'amore universale. I Suoi seguaci dovrebbero meditare sul Suo amore. Non dovrebbero fermarsi brevemente dal raggiungere il parametro messo davanti a loro. Se i principi del cristianesimo sono vissuti, produrranno un'armonia universale e la pace perfetta. Quando il cuore è imbevuto dello Spirito di Cristo, non c'è contesa, nessuna ricerca della supremazia, nessuna lotta per essere dei signori dominanti.” – *The Upward Look*, p. 104.

5. ORGANIZZATI PER IL SERVIZIO

- a. **Come dovremmo manifestare il nostro amore per i nostri fratelli e sorelle? 1 Giovanni 3:18.**

“Tutti quelli che per la nuova nascita sono entrati nella famiglia di Dio, sono in un certo senso fratelli del nostro Signore. L’amore del Cristo unisce i membri della sua famiglia; dove si manifesta questo amore esiste un legame divino. ‘Chiunque ama è nato da Dio e conosce Iddio’ (1 Giovanni 4:7).

“Coloro che Gesù loderà nel giorno del giudizio, forse non sono stati esperti di teologia, ma hanno messo in pratica i Suoi principi. Mediante l’influsso dello Spirito Santo sono stati una benedizione per il loro prossimo.” – *La speranza dell’uomo*, p. 488,489.

- b. **Come Gesù mostrò che la vita di servizio è collegata con la vera grandezza? Marco 9:35; Matteo 20:25-28.**

“La vita del Salvatore su questa terra non era una vita facile e di dedizione per se stesso, ma si impegnò con sforzi persistenti e seri per salvare l’umanità perduta. Dalla mangiatoia al Calvario, Egli condusse una vita di abnegazione non evitando mai compiti difficili, viaggi faticosi, lavoro estenuante e preoccupazioni... Il Suo cibo e la Sua bevanda erano il fare la volontà di Dio. L’io e l’auto-interesse non avevano parte nel Suo lavoro.

“Così tutti coloro che condividono la grazia del Cristo devono essere pronti a fare qualsiasi sacrificio affinché altre persone, per le quali egli è morto, possano usufruire di questo dono divino. Essi faranno tutto ciò che possono per rendere il mondo migliore mentre vi soggiornano.” – *La via migliore*, p. 78.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Cosa deve rivelare la chiesa al mondo?
2. Come possiamo mostrare la vera unità nella chiesa?
3. Come possiamo avere quell’amore per gli altri che va oltre i sentimenti?
4. Quale comune legame ci unisce ai nostri fratelli e sorelle?
5. Cosa saremo disposti a fare se seguiamo l’esempio di Gesù che serviva gli altri?

FEDELI NEGLI AFFARI

“Hai visto un uomo sollecito nel suo lavoro? Egli comparirà alla presenza dei re e non resterà davanti a gente oscura.” - (Proverbi 22:29).

“La religione deve essere la grande attività della vita. Ogni altra cosa dovrebbe essere subordinata a questa. Tutte le nostre forze dell’anima, del corpo e dello spirito devono essere impegnate nella battaglia cristiana. Dobbiamo guardare a Cristo per la forza e la grazia e conquisteremo la vittoria sicuramente come Gesù è morto per noi.” – *The Sanctified Life*, p. 93.

Lecture consigliate: *Education*, p. 135-145.

Domenica,

11 giugno

1. SEGUIRE IL MODELLO

a. Come dovremmo gestire tutti i nostri affari? Ebrei 8:5; Matteo 5:48.

“Il pensiero della vita eterna dovrebbe essere intessuto in tutto ciò che fa il cristiano. Se il lavoro svolto è nell’agricoltura o è meccanico nella sua natura, può ancora essere secondo il modello del cielo... Attraverso la grazia di Cristo ogni provvedimento è stato fatto per la perfezione dei caratteri cristiani e Dio è onorato quando il Suo popolo rivela i principi del cielo in tutte le sue relazioni sociali e di affari.” – *In Heavenly Places*, p. 154.

b. A chi era simile Gesù nella Sua vita lavorativa prima che Egli iniziasse il Suo ministero? Luca 2:52.

“Nello svolgimento del suo lavoro, Gesù era amabile e pieno di tatto. Occorrono molta pazienza e spiritualità per introdurre la religione nella vita domestica e nella professione, per svolgere i propri affari e lasciare pertanto il primo posto alla gloria di Dio. Anche in questo Gesù ci ha aiutati. Egli non era mai così preso dalle preoccupazioni terrene da non avere il tempo di pensare alle realtà divine.” – *La speranza dell’uomo*, p. 44.

2. INTEGRITA' INFLESSIBILE

a. Cosa pesa Dio nelle bilance celesti? 1 Samuele 2:3; Isaia 26:7; Salmi 62:9.

“Dio pesa i motivi, gli scopi, il carattere. Tutti gli uomini sono pesati nelle bilance del santuario e Dio vorrebbe che tutti si rendessero conto di questo fatto...”

“Non c'è un motivo nella profondità del cuore, non un segreto dentro di noi, non un piano che Dio non comprende pienamente... Dio richiede tutto il cuore, la mente, l'anima e le forze e di 'amare il tuo prossimo come te stesso.' Questo è messo in un piatto della bilancia, mentre il carattere di ogni individuo deve passare alla prova essendo messo nel piatto opposto...”

“Se trovato mancante nel giorno di Dio sarà una cosa terribile, perciò noi vogliamo esaminare attentamente i nostri stessi motivi e le azioni tramite la santa legge di Dio, per pentirsi di ogni azione di trasgressione e come peccatori impossessarsi dei meriti di Cristo per sopperire alla mancanza. Solo il sangue di Cristo farà questo.” – *Our High Calling*, p. 139.

b. Come Dio vuole che noi agiamo in tutte le nostre relazioni con gli altri? Romani 12:17; Giobbe 31:6.

“Un uomo veramente onesto non si approfitterà mai della debolezza o dell'incompetenza al fine di riempire il suo portafoglio. Egli accetta un giusto equivalente per ciò che vende. Se ci sono difetti negli articoli venduti, egli sinceramente li rivela al suo fratello o al suo prossimo, anche se facendo così egli può lavorare contro i suoi stessi interessi pecuniari.


“In tutti i dettagli della vita devono essere mantenuti i più scrupolosi principi di onestà. Questi non sono i principi che governano il nostro mondo, poiché Satana, l'ingannatore, il mendace e l'oppressore è il maestro e i suoi sudditi lo seguono e portano avanti i suoi scopi. Ma i cristiani servono sotto un Maestro diverso e le loro azioni devono essere compiute in Dio, senza tener conto di tutto il guadagno egoistico.” – *My Life Today*, p. 330.

c. Cosa promette Dio a coloro che sono fedeli? Filippesi 4:19.

“Qualsiasi sia la tua attività nella quale puoi qualificarti per impegnarti, non nutrire mai l'idea che non puoi avere successo senza sacrificare i principi.” – *The Review and Herald*, 19 agosto 1884.


3. PERSONE D'AFFARI CRISTIANE

- a. Cosa furono costretti ad ammettere i nemici di Daniele riguardo il suo lavoro? Daniele 6:4. Cosa possiamo imparare dalla sua esperienza?



“Quelli che lavorano negli affari dovrebbero prendere ogni precauzione per non cadere nell'errore a causa dei principi o metodi sbagliati. Il loro registro può essere come quello di Daniele alla corte di Babilonia. Quando tutti i suoi affari furono soggetti al più attento esame, non si trovò neanche il minimo difetto. Il registro della sua vita lavorativa, per quanto incompleto sia, contiene lezioni degne di studio. Esso rivela il fatto che un uomo d'affari non è necessariamente un uomo astuto e politico. Egli può essere un uomo istruito da Dio ad ogni passo. Daniele, mentre era primo ministro del regno di Babilonia, era un profeta di Dio e riceveva la luce di ispirazione celeste. La sua vita è un'illustrazione di ciò che ogni uomo d'affari cristiano può essere.” – *Testimonies*, vol. 7, p. 248.


- b. Cosa possiamo imparare da Abramo riguardo il modo di gestire i nostri affari? Genesi 23:7-16.



“Osservate [Abramo] mentre si impegna in un affare con i figli di Heth, per acquistare un posto dove seppellire Sara. Nel suo dolore egli non si dimentica di essere cortese. Si inchina davanti a loro, anche se egli è un uomo nobile di Dio. Abramo sapeva cos'era la genuina cortesia e cosa era dovuto al prossimo.

“Dovremmo dimenticarci di noi stessi e sempre... cercare le opportunità di rallegrare gli altri, alleggerire e sollevare i loro dolori e i loro pesi con azioni di tenera gentilezza e piccole azioni di amore. Queste premurose cortesie che, iniziando dalla nostra famiglia, si estende al di fuori del circolo familiare, aiutano a fare la somma della felicità della vita.” – *My life Today*, p. 192.


- c. Quale esempio ci diede Gesù? Efesi 5:2.



“Vi indico la vita di Gesù come un modello perfetto. La Sua vita fu caratterizzata dalla benevolenza disinteressata... Che sacrifici ha fatto Egli per noi affinché non perissimo ma avessimo la vita eterna! Il cielo sarà sufficientemente a buon prezzo se rinunciamo ad ogni interesse egoistico per ottenerlo.” – *Testimonies*, vol. 4, p. 218.


4. IMBROGLIARE NEL COMMERCIO

a. **Date un esempio di qualcuno nella Bibbia che era disonesto nelle sue pratiche commerciali. Luca 19:2-7.**



“Zaccheo, capo dei pubblicani, era ebreo ed era odiato dai suoi concittadini. La sua responsabilità e la sua ricchezza erano considerate come la ricompensa di una professione aborrita che evocava ingiustizia ed estorsione. Ma quel ricco esattore non aveva un cuore così indurito come sembrava. Sotto l'apparenza mondana e orgogliosa c'era un cuore sensibile all'influsso divino.”
– *La speranza dell'uomo*, p. 416.


b. **Cosa fu portato a fare? Luca 19:8.**



“Ogni uomo convertito che ha accolto il Cristo nel cuore manifesterà la sua conversione come Zaccheo, mediante l'abbandono degli errori che hanno caratterizzato la sua vita. Come il capo dei pubblicani, manifesterà la sua sincerità riparando i torti commessi. Il Signore dice: ‘Se rende il pegno, se restituisce ciò che ha rapito, se cammina secondo i precetti che danno la vita, senza commettere l'iniquità, per certo egli vivrà, non morrà; tutti i peccati che ha commessi non saranno più ricordati contro di lui’ (Ezechiele 33:15,16).

“Se abbiamo fatto un torto ad altri con affari disonesti, se abbiamo ingannato nel commercio, o frodato qualcuno, anche entro i limiti della legalità, dobbiamo confessare il nostro errore e riparare nei limiti del possibile. Dobbiamo restituire non solo quello che abbiamo sottratto, ma anche tutto ciò che si sarebbe accumulato se quello lo avessimo usato in modo saggio e giusto durante il tempo che è stato in nostro possesso.” – *Idem*, p. 418,419.

c. **Chi era un uomo d'affari disonesto? Perché? Giovanni 12:4-6.**



“Giuda era il tesoriere per i discepoli e aveva sottratto del denaro, per uso proprio, da quel magro capitale, assottigliandolo ancora...Giuda non aveva a cuore i poveri. Se l'olio di Maria fosse stato venduto e il ricavato fosse caduto nelle sue mani, i poveri non ne avrebbero avuto alcun vantaggio.” – *Idem*, p. 422.

5. CONSIGLIO PRATICO

- a. **Quale consiglio ci viene dato riguardo alla partecipazione agli affari con gli increduli? Amos 3:3; 2 Corinti 6:14,15.**

“Alcuni dei nostri fratelli impegnati negli affari non hanno osservato il Sabato secondo il comandamento. Alcuni sono stati in società con gli increduli e l’influenza di questi soci trasgressori del Sabato ha avuto il suo effetto su di loro. Alcuni sono stati così accecati che non hanno potuto discernere il pericolo in tali relazioni, ma questo pericolo è più grande perchè non è percepito.” - *Testimonies*, vol. 4, p. 15.

- b. **Come dovremmo comportarci nella nostra attività, sapendo che Gesù presto ritornerà? Proverbi 22:29.**

“Crede nella prossima venuta del Figlio dell’uomo nelle nuvole del cielo non renderà il cristiano sincero negligente e indifferente alle attività ordinarie della vita. Coloro che aspettano la prossima venuta di Cristo non saranno pigri, ma diligenti nelle attività. Il loro lavoro non sarà fatto sconsideratamente e disonestamente, ma con fedeltà, prontezza e precisione. Coloro che si illudono che la disattenzione negligente alle cose di questa vita è un’evidenza della loro spiritualità e della loro separazione dal mondo sono sotto un grande inganno. La loro veracità, fedeltà e integrità sono messe alla prova nelle cose temporali. Se sono fedeli nelle cose piccole saranno fedeli anche nelle cose grandi.” - *Gli uomini che vinsero un impero*, p. 377.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. **Quale pensiero dovremmo avere in tutto ciò che facciamo?**
2. **Cosa non dovremmo mai permetterci di pensare riguardo il successo della nostra attività?**
3. **Cosa possiamo imparare dalle pratiche di attività di Daniele mentre lavorava in una nazione pagana?**
4. **Qual è il nostro dovere se scopriamo che abbiamo ingannato qualcuno?**
5. **Come dovrebbe essere svolto il nostro lavoro, considerando la prossima venuta di Gesù?**

IL NOSTRO DOVERE VERSO LE AUTORITY GOVERNANTI

“Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio.” (Matteo 22:21).

“La vera influenza cristiana, esercitata per l’adempimento dell’opera che Dio ha stabilito, è uno strumento prezioso che non deve essere unito con la politica, o legato in una confederazione con gli increduli. Dio deve essere il centro dell’attenzione.” – *Fundamental of Christian Education*, p. 483,484.

Lecture consigliate: *Testimonies*, vol. 6, p. 394-397; Idem, vol. 9, p. 232-244.

Domenica,

18 giugno

1. IL CRISTIANO E LO STATO

- a. **Quale deve essere l’atteggiamento del popolo di Dio verso il governo civile? Romani 13:1-4; 1 Pietro 2.13,14,17; Tito 3:1. Cosa dobbiamo fare quando la legge di Dio è messa da parte dai governanti di questo mondo? Atti 4:19.**

“Vidi che ubbidire alle leggi del nostro paese è il nostro dovere in ogni caso, a meno che esse non vadano in conflitto con la legge superiore che Dio ha pronunciato con una voce udibile dal Sinai e successivamente scolpita sulla pietra con il Suo stesso dito.” – *Testimonies*, vol. 1, p. 361.

- b. **Quale sarebbe la condizione della nostra società se fosse portata sotto la potenza frenante della legge di Dio? Isaia 48:18; 32:17.**

“Nella conformità alle richieste divine esiste un potere trasformatore che porta pace e buona volontà tra gli uomini. Se gli insegnamenti della Parola di Dio guidassero la vita di ogni uomo e di ogni donna, se il loro spirito e il loro cuore fossero controllati dalla Sua potenza, i mali che oggi esistono nella vita nazionale e sociale scomparirebbero.” – *Profeti e re*, p. 108.

2. ESSERE UNA PARTE DEL REGNO DI DIO

- a. **Dov'è la nostra cittadinanza primaria, anche se siamo cittadini qui sulla terra e soggetti ai governatori come ordinato da Dio? Filippesi 3:20. Cosa dice Gesù riguardo il Suo regno? Giovanni 18:36; Luca 17:21.**



“Il regno di Dio inizia nel cuore.” – *La speranza dell'uomo*, p. 383.

- b. **Come noi cristiani dobbiamo vivere i principi del regno di Dio mentre siamo qui sulla terra? Giovanni 3:5; 1:12,13; Marco 1:14,15.**



“Il regno del Cristo non sarà stabilito con le decisioni dei tribunali, dei concili o delle assemblee legislative, non con l'appoggio dei grandi di questa terra, ma con l'accettazione della natura del Salvatore da parte dell'uomo attraverso l'opera dello Spirito Santo. 'Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio' (Giovanni 1:12,13). Questa è l'unica forza che può elevare l'umanità. All'uomo, per il compimento di quest'opera, spettano l'insegnamento e l'osservanza della Parola di Dio.” – *Idem*, p. 386.

- c. **Cosa altro sappiamo riguardo la natura del regno di Dio? Salmi 145:13; 2 Pietro 1:11. Come influenza il modo nel quale Gesù si comportava con il governo terreno?**



“Il governo sotto il quale Gesù visse era corrotto e tirannico; ovunque si potevano riscontrare abusi, estorsioni, intolleranza e orribili crudeltà. Tuttavia, il Salvatore non propose un programma di riforme politiche. Non criticò questi abusi e non condannò i nemici della nazione. Non interferì con le autorità o le amministrazioni in carica. Colui che è stato il nostro esempio, si tenne lontano dai governi terreni. Lo fece non per indifferenza nei confronti delle sofferenze degli uomini, ma perché il rimedio consisteva non in soluzioni umane ed esteriori ma nel rivolgersi a ogni uomo individualmente e nel rigenerare il suo cuore.” – *Idem*.

3. IL CRISTIANO, UN CITTADINO MODELLO

- a. **Quali parole di Gesù sono alle volte mal interpretate in riferimento al prestare il giuramento? Matteo 5:34-37. A cosa, allora, si riferisce in realtà Gesù?**

“Vidi che le parole del nostro Signore, ‘non giurate’ non toccano il giuramento giudiziario. ‘Il vostro parlare sia: sì, sì, no, no; tutto ciò che va oltre questo viene dal maligno.’ Questo si riferisce alla conversazione comune. Alcuni esagerano nel loro linguaggio. Alcuni giurano sulla loro stessa vita; altri giurano sulla loro testa – sicuri come vivono; così sicuri come hanno una testa. Alcuni prendono il cielo e la terra per testimoniare che tali cose sono così. Alcuni sperano che Dio li eliminerà dall’esistenza se ciò che dicono non è vero. E’ contro questo tipo di giuramento comune che Gesù avverte i Suoi discepoli...

“Mi è stato mostrato che quando è veramente necessario ed essi sono chiamati a testimoniare in una maniera legittima, non è una violazione della parola di Dio per i Suoi figli prendere solennemente Dio per testimoniare che ciò che dicono è la verità e niente altro che la verità.” – *Testimonies*, vol. 7, p. 248.

- b. **Quale dovrebbe essere il nostro atteggiamento verso la partecipazione alla politica? Perché? 1 Timoteo 2:1-3; Ebrei 11:13. Perché non possiamo votare per i partiti politici?**

“Il Signore vorrebbe che il Suo popolo seppellisse le questioni politiche. Su questi temi il silenzio è eloquenza... Non possiamo con sicurezza votare per i partiti politici; poiché non sappiamo per chi votiamo. Non possiamo con sicurezza prender parte in qualche progetto politico.” – *Fundamental of Christian Education*, p. 475.

- c. **Perché dobbiamo pagare le tasse? Matteo 22:21; Romani 13:7.**

“Prendendo in mano una moneta romana su cui erano impressi il nome e l’effigie di Cesare, disse che, poiché vivevano sotto la protezione romana, dovevano adempiere il loro dovere nei suoi confronti fino a che non fosse entrato in contrasto con un dovere più importante. Pur essendo ubbidienti alle leggi del loro paese, dovevano lasciare il primo posto a Dio.” – *La speranza dell’uomo*, p. 456.

4. CITTADINI PACIFICI E RISPETTOSI DELLA LEGGE

- a. **Fino a quale livello dobbiamo promuovere la pace con gli altri? Matteo 5:9; Romani 12:18.**

“Non è saggio cercare gli errori continuamente in ciò che viene fatto dai governanti. Non è il nostro compito quello di attaccare gli individui o le istituzioni... Il nostro compito è di preparare un popolo che stia in piedi nel gran giorno di Dio...”

“Dovremmo estirpare dai nostri scritti e dalle nostre affermazioni ogni espressione che, presa di per sé, possa essere mal interpretata in modo da apparire antagonista con la legge e l’ordine. Ogni cosa dovrebbe essere attentamente considerata, affinché non ci dimostriamo incoraggiatori della slealtà verso il nostro paese e le sue leggi. A noi non ci viene richiesto di sfidare le autorità. Verrà un tempo quando, a causa della nostra difesa della verità biblica, saremo trattati come traditori; ma questo tempo non sia affrettato da movimenti non saggi che risvegliano l’animosità e la lotta.” – *Testimonies*, vol. 6, p. 394.

- b. **In quali maniere possono i seguaci di Cristo promuovere la pace? Romani 12:19-21; 1 Pietro 3:8-11. Come dovrebbe essere il nostro comportamento verso i nostri fratelli e sorelle? Matteo 7:12.**

“Nutrite una suprema riverenza per la giustizia e la verità e un odio per tutta la crudeltà e l’oppressione. Fate agli altri ciò che vorreste che gli altri facessero a voi. Dio vi proibisce di favorire l’io, a scapito di un altro.” – *Idem*, p. 418,419.

- c. **Perché allora non andiamo in guerra? Giovanni 18:36; Matteo 26:51,52; Luca 9:56. Quale fu la posizione data al messaggero del Signore riguardo la Guerra Civile negli Stati Uniti?**

“Mi è stato mostrato che il popolo di Dio, che è il Suo tesoro peculiare, non può impegnarsi in questa guerra sconcertante, poiché è contraria ad ogni principio della sua fede. Nell’esercito non possono ubbidire alla verità e allo stesso tempo ubbidire alle richieste dei loro ufficiali. Ci sarebbe una continua violazione della coscienza. Gli uomini mondani sono governati da principi mondani. Essi non possono apprezzare niente altro. La politica mondiale e l’opinione pubblica comprendono il principio dell’azione che li governa... Ma il popolo di Dio non può essere governato da questi motivi.” – *Testimonies*, vol. 1, p. 361.

5. COME AFFRONTARE L'INGIUSTIZIA

- a. **Come dovremmo trattare coloro che possono trattarci ingiustamente, anche nel governo? Romani 12:19; Colossesi 4:6; Efesi 4:29.**

“Lasciamo completamente a Dio la questione di condannare le autorità e i governi. Difendiamo con mansuetudine e amore e come fedeli sentinelle i principi della verità che è in Gesù.” - *Testimonies*, vol. 6, p. 397.

“Quando Cristo e il cielo sono il tema della contemplazione, la conversazione darà evidenza del fatto. Il discorso sarà condito dalla grazia e l'oratore mostrerà che ha ottenuto un'educazione nella scuola del Maestro divino.” - *Counsels to Parents, Teachers, and Students*, p. 443.

“Le parole gentili sono come la rugiada e la pioggia dolce per l'anima.” - *Gospel Workers*, p. 122.

- b. **Come dovremmo seguire l'esempio di Gesù nel servire gli altri quando ci troveremo di fronte le leggi che richiederanno l'adorazione alla domenica? Atti 10:38.**

“Quando dedichiamo la domenica all'opera missionaria, la frusta sarà tolta dalle mani dei fanatici arbitrari che sarebbero ben contenti di umiliare gli Avventisti del Settimo Giorno. Quando vedranno che noi ci impegniamo alla domenica nel visitare le persone e aprire a loro le Scritture, capiranno che sarà inutile per loro cercare di ostacolare la nostra opera facendo delle leggi domenicali.” - *Testimonies*, vol. 9, p. 232, 233.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. **Quale è il nostro dovere riguardo le leggi del nostro paese?**
2. **Perché Gesù si tenne lontano dai governi terreni?**
3. **Perché non dovremmo andare a votare?**
4. **Perché non dovremmo criticare i governanti?**
5. **Come possiamo testimoniare in modo positivo con le nostre parole? Come questo è fatto troppo spesso in una maniera negativa?**

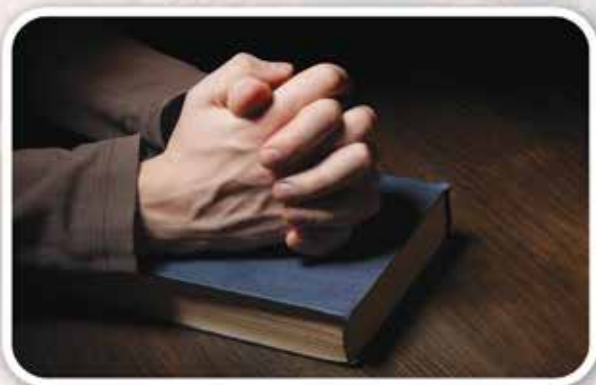
Tramonti Aprile 2017					
	TRIESTE	FIRENZE	ROMA	MILANO	TORINO
1 Sabato	19.33	19.42	19.36	19.51	19.57
7 Venerdì	19.41	19.49	19.42	19.59	20.05
8 Sabato	19.42	19.50	19.43	20.00	20.06
14 Venerdì	19.50	19.57	19.50	20.08	20.14
15 Sabato	19.51	19.59	19.51	20.09	20.15
21 Venerdì	19.59	20.06	19.58	20.17	20.22
22 Sabato	20.00	20.07	19.59	20.18	20.24
28 Venerdì	20.08	20.14	20.05	20.26	20.31
29 Sabato	20.10	20.15	20.07	20.27	20.33
Tramonti Maggio 2017					
	TRIESTE	FIRENZE	ROMA	MILANO	TORINO
5 Venerdì	20.17	20.22	20.13	20.35	20.40
6 Sabato	20.18	20.24	20.14	20.36	20.41
12 Venerdì	20.26	20.30	20.20	20.44	20.48
13 Sabato	20.27	20.32	20.21	20.45	20.50
19 Venerdì	20.34	20.38	20.27	20.52	20.56
20 Sabato	20.35	20.39	20.28	20.53	20.57
26 Venerdì	20.41	20.45	20.34	20.59	21.04
27 Sabato	20.42	20.46	20.35	21.00	21.05
Tramonti Giugno 2017					
	TRIESTE	FIRENZE	ROMA	MILANO	TORINO
2 Venerdì	20.48	20.51	20.40	21.05	21.10
3 Sabato	20.49	20.52	20.40	21.06	21.11
9 Venerdì	20.53	20.56	20.44	21.11	21.15
10 Sabato	20.54	20.56	20.45	21.11	21.16
16 Venerdì	20.56	20.59	20.47	21.14	21.18
17 Sabato	20.57	20.59	20.48	21.14	21.19
23 Venerdì	20.58	21.01	20.49	21.16	21.20
24 Sabato	20.58	21.01	20.49	21.16	21.20
30 Venerdì	20.58	21.01	20.49	21.16	21.20
I tramonti del sole sono stati indicati utilizzando il sito www.timeanddate.com					

Offerte del Primo Sabato



1 aprile,
per l'ampliamento
della chiesa di Mosca

6 maggio,
per le missioni
nel mondo



3 giugno,
per la proprietà
della chiesa di Madrid